AnnoXXI - N°1 - Febbraio 2019 - Direttore Responsabile Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29/5/1999 - Distribuzione gratuita 10 mila copie - www.terrenostre.info

terrenostre

Ambrosiana Bar-Pasticceria Nuova gestione a Umbriafiere

NEW HUMANISTIC EXPERIENCE
EXPO CASA
2/10 Marzo 2019

seguici su
Lupattelli gioielleria
BASTIA UMBRA Centro Storico - Via Roma, 5 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

WEBTRE
CREATIVITÀ SENZA CONFINI!
REALIZZAZIONE SITI WEB
S. M. degli Angeli - tel.3358143572

Paolamela
paolamelacashmere simply / extraordinary
www.paolamelacashmere.com
Via San Lorenzo, 22 Bastia Umbra (PG)

molitoria umbra Srl
Macina in Umbria dal 1959
Via San Cristoforo, 5/e 06083 Ospedalicchio Bastia U. (Pg)
www.molitoriaumbra.com

UMBRAGROUP
www.umbragroup.com

Corri a prenotare!
a volte i sogni si avverano

Ultime date disponibili 2019

COLCAPRILE

CHARME IN ASSISI

MATRIMONI & EVENTI

COLCAPRILE CHARME IN ASSISI
Strada Comunale S.Croce | **ASSISI** (PG)

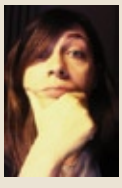
+39 **335 7569570** | +39 **075 7826403**
info@colcaprile.com | **www.colcaprile.com**

terrenostre

1 FEBBRAIO 2019
www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
335.7362185
Seguici su Facebook

comcom
ovunque comunque con te
SCOPRI TUTTO SU www.com-com.it
O CHIAMA AL 075/8001868

Editoriale



di SILVIA MARINI

È accaduto

"È accaduto"
Quindi potrebbe accadere di nuovo...
Quante parole vuote si sprecano e quante parole indispensabili si dimenticano. In un tempo in cui tutto svanisce e si scolora nei ricordi, non abbiamo il diritto di dimenticare, non possiamo correre il rischio di disperdere la MEMORIA. Non perdere la memoria per non smettere di vergognarsi della disumanità, per non aprire spiragli a chi vuole rendere nebulosa la Storia, per non permettere al passato di riaffiorare sotto mentite spoglie.
"Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare".

terrenostre

LA RIVISTA NON RICEVE NESSUN CONTRIBUTO PUBBLICO

PERCHÈ CAMBIARE È IMPORTANTE?

Dopo anni Terrenostre torna a cambiare. In che modo? Semplice, da questo numero usciamo con un formato diverso, il 21x30cm, un formato leggermente ridotto, mantenendo la stessa grafica. Perché? Per migliorare la sua maneggevolezza e per inserirlo meglio nelle cassette postali. Qualcuno potrebbe pensare che vogliamo risparmiare sulla carta, ma non è questa la nostra priorità. Anzi.
In redazione abbiamo vissuto l'anno passato in modo molto frenetico, abbiamo dato tanto spazio al lavoro, elaborato novità con successo e insuccesso. Ci siamo inseriti in un vortice che non si è fermato, spesso, neanche di notte, tormentando il riposo. Poi in alcuni momenti particolari dell'anno qualcuno ci ha presentato il conto. Il suo conto. Com'è possibile? Incredulità e tristezza ci hanno angosciato. Pensavamo di aver capito, ma non è così. Allora ci siamo domandati dove ci stanno portando questi comportamenti? Chi siamo? Che cosa vogliamo? Chi è veramente vicino a noi?
Ogni tanto è necessario fermarsi per pensare, ascoltare, confrontarsi. Una pausa era proprio quello che ci voleva. È proprio in momenti come questi che inaspettatamente la vita continua a regalarci opportunità mai ipotizzate prima. Si incontrano persone pronte a condividere le nostre esperienze. Si ricevono attestati di stima, ma anche critiche che ti fanno crescere. Si riscopre la vita nei suoi aspetti più belli e veri. E diventa bella. Bella come gli occhi di un bambino che muove i primi passi. Bella come un'opera d'arte che occupa i nostri pensieri e le nostre emozioni. Bella come la curiosità dei nostri lettori. Bella!
Cambiare è importante. Scrittori e filosofi di ogni tempo ne hanno parlato. Cambiare è l'azione che fa più paura, il limite con cui ci misuriamo ogni giorno. Chi più della primavera vede il cambiamento? Chi più di lei sa cosa voglia dire sentirsi prima qualcosa e un attimo dopo, un'altra? Ecco perché cambiare è importante.

Periodico dell'Associazione Cult. LIBERA VOX
FONDATO NEL 1998 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi - REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999 - Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI Mail: *bruk22@alice.it* SEDE E REDAZIONE: P. Mazzini, 49/b - Bastia U.
Tel. e Fax 075.8010539 - 335.7362185 *terrenostrenews@gmail.com*

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Sonia Baldassarri - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Lamberto Caponi - Lorenzo Capezzali - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Claudio Ferrata - Giuseppina Fiorucci - Sauro Lupattelli - Silvia Marini - Paola Mela - Antonio Mencarelli - Mohammad Pesaran - Stefano Piccardi - Franco Proietti - Michela Proietti - Silvia Rosatelli - Carlo Rosignoli - Samanta Sforna - Sara Stangoni
VIGNETTE: Marco Bargagna, Giorgio Croce, David Ferracci
STAMPA Litoprint - **PUBBLICITÀ** Sede 075.8010539 Francesco Brufani 335.7362185 Marco Fabrizi 335.8243510

CONCETTI
EMBRACING YOUR IDEA

SIMO sas di Barbarossa & C.
Olivetti
www.barbarossasimo.it
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
PER PRIVATI, AZIENDE, SCUOLE
COMPUTER / COPIA MULTIFUNZIONE / REG. di CASSA
CANCELLERIA / TONER e CARTUCCE / ARREDI E SEDUTE
SIMO sas di Barbarossa & C. via Roma 77
06083 - Bastia Umbra (PG) TEL: 075 8012234 / FAX: 075 8011645
email: barbarossaolivetti@gmail.com

VisionOttica Freddio
Vicino ai tuoi occhi
BASTIA UMBRA
Via Firenze, 31/33
Tel. 075 8000344
info@otticafreddio.it
www.otticafreddio.it

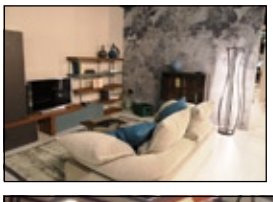
DAL 2 AL 10 MARZO 2019 - A Umbriafiere (Bastia Umbra)

EXPOCASA 2019

Arredare Progettare Ristrutturare

Aldo Amoni
Presidente Epta
Confcommercio

Expo Casa, la Grande Mostra dedicata a Edilizia, Arredamento e Risparmio Energetico, torna al centro Umbriafiere di Bastia Umbra dal 2 al 10 marzo 2019. La manifestazione organizzata da Epta Confcommercio Umbria trasposta i visitatori oltre i confini della casa e dell'abitare da trentasei anni e diventa sempre più evento imperdibile per gli amanti del design, i professionisti di settore e il largo pubblico.
Grazie alla collaborazione d'eccellenza con l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" e con il corso di laurea in Design dell'Università degli Studi di Perugia, Expo Casa continua ad evolvere nella forma e nella sostanza. Tema dell'edizione 2019 sarà New humanistic experience – costruire futuri, terzo passo del progetto triennale Open Minds, lanciato nel 2017. A caratterizzare l'esposizione sarà ancora una volta un percorso pensato per arricchire l'esperienza del visitatore, grazie alla Porta Expo 2019, realizzata in collaborazione con Gesenu, e all'installazione Never Ending Forest, allestita nel Padiglione Zero, che accoglieranno il pubblico comunicando l'importanza del recupero della plastica come materiale per l'architettura e per il design. Torna poi Piazza Tecla con il suo programma culturale ricco e stimolante in cui interverranno case madri, artisti, designer e professionisti. Tanti i grandi nomi presenti, tra cui: Benedetta Tagliabue, architetto italiano di fama internazionale che interverrà il giorno d'apertura, Vincenzo Latina e Giovanni Vaccarini.
Expo Casa 2019 si conferma un appuntamento immancabile per il grande pubblico che può trovare il meglio del living home, approfondimenti tematici del progetto culturale incentrato su come ripensare le costruzioni del futuro, e le proposte dei grandi marchi con la possibilità di acquistare direttamente in evento, facendo affidamento su professionalità e competenza di esperti, grandi aziende produttrici e rivenditori.
Per restare aggiornati visitare il sito: www.expocasa.com e la pagina facebook: @expocasaitalia



Entra ad Expo Casa a €3 anziché €10

Compila il form della pagina pubblicitaria a lato, stampa il Coupon e presentalo in biglietteria insieme a un documento valido per ritirare il tuo ingresso ridotto a € 3 anziché € 10. Il coupon sconto è valido dal lunedì al venerdì.

ORGANIZZAZIONE

epta | CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UMBRIA

ARREDARE
PROGETTARE
RISTRUTTURARE

costruire futuri

EXPO CASA

IN COLLABORAZIONE CON

ABA ACCADEMIA BELLE ARTI PERUGIA 1573

CON IL CONTRIBUTO DI

Camera di Commercio Perugia

www.expo-casa.com

Umbriafiere
BASTIA UMBRA / PERUGIA

2/10 MARZO

Ritaglia, **compila** e **consegna**
il coupon all'ingresso per ritirare
il **tuo biglietto ridotto**

- abitare il verde
- arredamento
- arredo bagno
- casa & disabilità
- complementi
- edilizia
- fuoco
- never ending forest
- never ending use
- risparmio energetico

PIAZZA TECLA
seminari, presentazioni
aziendali, workshop riservati
a professionisti e privati

ORARI
lunedì - venerdì 15.00 / 20.00
sabato e domenica 10.00 / 20.00

Offerto da:
CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UMBRIA

INGRESSO
€ 3,00
valido dal lunedì al venerdì

NEW HUMANISTIC EXPERIENCE

EXPO CASA
2/10 MARZO 2019

nome cognome

città provincia

indirizzo

email

Il sottoscritto autorizza la società Epta S.r.l. ad inviare materiale informativo/pubblicitario relativo alle offerte commerciali e/o promozionali proposte. L'interessato potrà in ogni caso chiedere la cessazione di tale trattamento, inviando una mail con oggetto "CANCELLARE", al seguente indirizzo: info@eptaeventi.it. Le informazioni previste dagli artt. 7 e 13 d. lgsl. 196/2003 sono consultabili presso la sede della società, corrente in Perugia, via Settevalli n. 220 e contattando il seguente numero telefonico: 075.5005577.

Autorizza _____ Non autorizza _____

keybusiness.com

Organizzazione Epta Confcommercio Umbria • tel. 075.5005577 • info@eptaeventi.it • www.eptaeventi.it

AMBROSIANA Bar-Pasticceria,

DUE ECCELLENZE PER UNA NUOVA AFFAS

L'AMBROSIANA Bar-Pasticceria della famiglia Moretti dallo scorso 2 novembre 2018, Giovanna di strada ne hanno fatta da quando nel lontano 1985 decisero di aprire a sacrificio hanno ingrandito l'attività, tanto da vantare oggi la bellezza di quattro Bastia Umbra, quello di Via Roma aperto nel 2015 ed ora anche il BAR BIANCHI. un'intera famiglia per il proprio lavoro, sì, perché Claudio e Giovanna

di SONIA BALDASSARRI

Li abbiamo incontrati al Bar Ambrosiana/Bianchi completamente ristrutturato, con una veste elegante, moderno, raffinato, accogliente. Il legno/laminato è l'elemento che la fa da padrone. I lavori di restyling, ci tengono a sottolineare, sono stati realizzati interamente da aziende di Bastia Umbra.

Papà Claudio, mamma Giovanna, i figli Simone, Silvia, Giulia e Chiara in un'intervista collettiva ci parlano a trecentosessanta gradi del loro lavoro, dagli esordi ai mutamenti della domanda, dai sacrifici quotidiani alla soddisfazione di offrire ai propri clienti prodotti artigianali di assoluta qualità e, ci spiegano perché hanno accettato questa nuova avventura.

"*Abbiamo ricevuto la proposta di prendere in gestione il bar direttamente dalla famiglia Bianchi* – **ci dice papà Claudio Moretti** – *per noi rappresenta un'assoluta novità in quanto non ci siamo mai impegnati appieno in questo settore. Si è ragionato tutti e sei insieme circa la fattibilità di tale progetto ed alla fine abbiamo deciso di affrontare anche questa esperienza*".

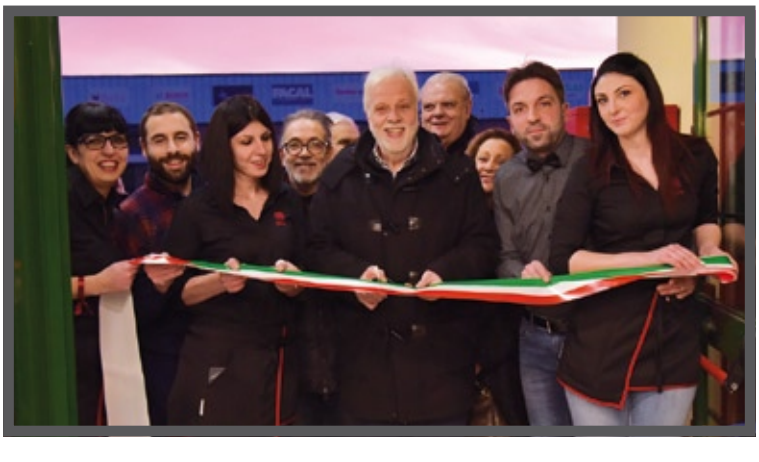
Nel bar lavorano le due figlie più piccole Giulia e Chiara aiutate dalla mamma, la quale nell'attività ricopre un po' il ruolo del jolly, dove c'è necessità lei c'è.

"*Mamma è instancabile* – **ammettono Giulia e Chiara** – *al bar ci siamo noi due ma lei non manca di darci una mano e soprattutto di instradarci con la sua sapienza. Questa del bar è un'avventura molto impegnativa, in quanto siamo aperti dalle sei di mattina fino alle venti, però è anche divertente. Tutta la pasticceria che vendiamo è fatta nel nostro laboratorio di Perugia, dai cornetti per la colazione alle pizze e torte al testo per la pausa pranzo*".

La pasticceria Ambrosiana ed ora pure il bar sono un punto di ritrovo per tutti coloro che amano, dolci, salato e sfiziosità artigianali e genuine.

"*Da oltre trent' anni ci distinguiamo per la qualità dei nostri prodotti, tutto è fatto rigorosamente a mano. La vita del panettiere è dura, alzarsi per andare a lavoro quando tutti dormono richiede una grossa passione e senso di abnegazione. L'odore del pane appena sfornato e la consapevolezza di servire un prodotto sano e tradizionale ci ripaga però di tutti i sacrifici. Abbiamo utilizzato il termine tradizionale non a caso, in un mondo che va veloce e che cambia, anzi a volte stravolge, noi siamo rimasti fedeli a ciò che negli anni ci ha contraddistinto con successo. Facciamo un esempio: oggi la tendenza per i dolci da cerimonia è quella di elaborarli con decorazioni vistose, noi, invece, siamo rimasti coerenti al classico dolce decorato con la scritta di cioccolato. Abbiamo deciso di puntare sulla qualità piuttosto che adeguarci a dei cambiamenti che non necessariamente, a nostro avviso, significano anche miglioramento*".

La variazione dello stile di vita che la



/BIANCHI Tabacchi-Giornali

CINANTE SFIDA NEL SEGNO DELLA STORIA

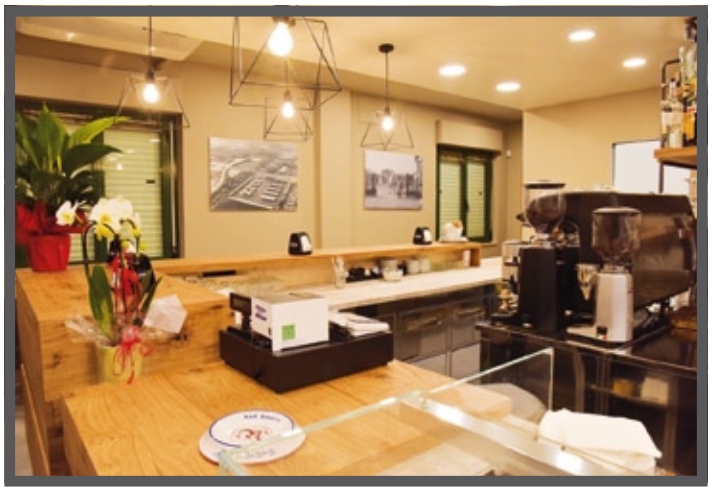
gestisce lo storico BAR BIANCHI di Bastia Umbra a Umbriafiere. Claudio e sua moglie Costano una pasticceria. Da lì non si sono più fermati, con tenacia, ambizione e negozi: due a Perugia, di cui uno ospita il laboratorio di produzione, e due a Dietro a tanto successo si nasconde un solo segreto: la passione smisurata di sono affiancati dai loro quattro figli, Silvia, Simone, Giulia e Chiara

società ha imposto si è riflettuto anche sulla domanda del cibo, la famiglia Moretti ci spiega quali mutamenti ha registrato la pasticceria Ambrosiana.

"*È sempre meno la richiesta di pane, la cultura di fare merenda con due fette di pane e l'affettato si sta affievolendo, piuttosto sono richiesti fagotti, sandwich e spicchi di pizza, la roba pronta va per la maggiore insomma. C'è sempre meno domanda di rinfreschi, oggi il catering sta spopolando, poiché noi non offriamo questo servizio ci siamo attrezzati con prodotti più piccoli simili al catering*".

A **Silvia, Simone Giulia e Chiara** il compito di guidare in futuro, con orgoglio, l'azienda di famiglia, con la consapevolezza di ereditare un'impresa i quali tratti distintivi sono la qualità dei prodotti, la loro genuinità e la gentilezza verso i clienti.

"*I nostri figli pian piano stanno prendendo le redini dell'azienda*



– ci dicono Claudio e Giovanna *– noi continueremo sempre ad aiutarli ma è giusto che inizino a farsi la loro esperienza. Sanno che è un lavoro duro, sono cresciuti vedendoci fare sacrifici, ma è anche un lavoro che dà soddisfazioni enormi, sapere che sulle tavole di tante famiglie c'è il nostro pane o i nostri dolci e sapere che stanno gustando un prodotto salutare e fresco ci ripaga di ogni rinuncia*".

• Lo storico **Bar Bianchi** ha affidato la gestione di un ramo della sua azienda alla pasticceria Ambrosiana a cui vanno i migliori auguri di tutta la famiglia Bianchi Giulio. **Nicola Bianchi**, nipote dell'intramontabile **Giannina** conferma: "*La pasticceria Ambrosiana è il partner giusto per iniziare questa nuova fase considerata la serietà professionale e umana che contraddistingue la famiglia Moretti. Noi Bianchi continuiamo ad occuparci dell' edicola e della tabaccheria valutando anche l'idea di un ampliamento dei servizi inserendo il gioco del Lotto e Super Enalotto*".

INFO:
Piazza Moncada, 1
Tel. Chiara: 3925795934
Aperto dalle 6 alle 20
La domenica dalle 7 alle 13
salvo manifestazioni in corso

Intervista al dott. Manuel Monti responsabile del reparto di Medicina Ciclo Breve

La vaccinazione oggi: tra realtà

di SAMANTA SFORNA

Cosa sono i vaccini e a cosa servono? - I vaccini sono medicinali biologici che hanno lo scopo di prevenire una o più malattie infettive attraverso la stimolazione del sistema immunitario. In questo modo i globuli bianchi, deputati alla difesa del nostro organismo, si attivano ed inizia la produzione di anticorpi per garantire la protezione da un determinato germe potenzialmente nocivo. Somministrando un vaccino si ha una reazione immunitaria simile a quella prodotta da un'infezione naturale ma senza provocare la malattia conclamata. Il principio sfruttato è quella della memoria immunologica, ovvero la capacità del nostro sistema immunitario di "ricordare" microbi e virus incontrati in passato per fornire una risposta immediata e specifica qualora tali microrganismi si ripresentino successivamente. Il bersaglio contro il quale viene sviluppata la risposta immunitaria viene definito antigene.

È diffusa l'idea che le preparazioni vaccinali contengano additivi (conservanti, adiuvanti, ecc...) tossici. È vero? - Alcuni vaccini, oltre alle componenti attive necessarie alla stimolazione della risposta immunitaria, contengono delle sostanze adiuvanti, cioè in grado di far raggiungere un'adeguata risposta immunitaria con minori quantità di antigene. Altre formulazioni prevedono anche conservanti e/o stabilizzanti necessari a mantenere la sterilità del prodotto. Inoltre, all'interno delle varie preparazioni, possono essere presenti tracce di proteine dell'uovo e di altre sostanze utilizzate durante il processo di produzione con lo scopo di inattivare alcuni virus e alcune tossine batteriche. La quantità delle sostanze adiuvanti, conservanti e stabilizzanti contenute nei vaccini, nonché delle tracce residue della produzione, devono rientrare nei limiti di legge stabiliti e regolarmente controllati a livello europeo dall'Agenzia del Farmaco.

È vero che i vaccini possono causare sindrome da morte improvvisa del lattante (SIDS, morte in culla)? autismo? encefalite o encefalopatia? epilessia? Aumentare il rischio di sviluppare allergie e asma? - In seguito alla somministrazione dei vaccini, come avviene per qualsiasi farmaco, si possono avere degli effetti indesiderati. Parliamo di reazioni locali, come arrossamento e dolore nel punto di iniezione e di reazioni generali come febbre, perdita dell'appetito, irritabilità, e nervosismo. Si tratta comunque di reazioni comuni e in genere ben tollerate che tendono a risolversi rapidamente senza alcune conseguenze. Reazioni allergiche gravi sono molto rare (un caso ogni milione di dosi) e si manifestano entro un breve periodo di tempo dalla vaccinazione. È questo il motivo per cui dopo la vaccinazione viene chiesto di aspettare circa 30 minuti nell'ambulatorio dove è avvenuta la somministrazione per consentire un'eventuale terapia tempestiva in grado di risolvere completamente i sintomi. Per quanto riguarda la sindrome da morte in culla (SIDS) del lattante, ampi studi epidemiologici hanno dimostrato che l'incidenza della SIDS, non è più elevata nei bambini vaccinati rispetto ai non vaccinati; di conseguenza tra i vaccini e la SIDS non vi è alcuna correlazione. Va ricordato che gli effetti benefici della vaccinazione superano di gran lunga quelli collaterali e che i vaccini rimangono una delle scoperte scientifiche più importanti della storia della medicina in quanto hanno contribuito ad un considerevole incremento dell'aspettativa di vita umana, paragonabile per impatto sulla salute, alla possibilità di fornire acqua potabile alla popolazione. Quello che fanno i NO VAX, con la loro battaglia contro i vaccini, è sostenere l'idea che esista una correlazione tra vaccino antinfluenzale e autismo, una falsa credenza legata ad uno spiacevole episodio verificatosi nel 1998, quando in Galles, il medico Andrew Wakefield, ipotizzò che la vaccinazione contro morbillo, rosolia e parotite causasse l'autismo. Wakefield, reo confesso di aver inventato tali dati per mero scopo economico, in "considerazione della frode scientifica da lui realizzata" venne successivamente radiato dall'ordine dei medici del Regno Unito.

Il Dr. **Manuel Monti**

Al contrario da quanto sostenuto da Wakefield poi, le successive pubblicazioni scientifiche che hanno preso in esame centinaia di migliaia di bambini e adulti vaccinati, sono riuscite a dimostrare non solo che, quella contro il morbillo, è una vaccinazione fondamentale per contrastare le possibili complicanze respiratorie o l'encefalite acuta conseguenti a questa malattia, ma anche che non esiste alcun rischio incrementato di sviluppare allergie o asma correlato alle vaccinazioni pediatriche, pertanto, non vi è ragione di ritardare o di rifiutare le vaccinazioni per i bambini ad elevato rischio di allergia.

Perché ci si deve vaccinare e quali sono i soggetti che devono farlo? - Grazie alle vaccinazioni, nell'ultimo secolo è stato possibile evitare nume-

dell'Ospedale di Assisi

e falsi miti

Il prof. ***Gaetano Maria Fara*** *e il Dr.* ***Manuel Monti***

rosi casi di morte e di disabilità e quindi di modificare radicalmente lo stato di salute della popolazione mondiale ma per mantenere tali risultati è necessario vaccinare il più alto numero di persone possibili altrimenti potrebbero ripresentarsi alcune malattie ormai scomparse. Un esempio? La poliomielite, dichiarata eliminata in Europa nel 2002, si è diffusa nuovamente nel Tagikistan nel 2005 e in Israele nel 2013/2014 e ciò a causa di una popolazione non adeguatamente vaccinata. Batteri e virus sono tutt'ora presenti in natura e la loro diffusione è sempre possibile ecco perché ha ancora senso continuare a vaccinarsi. I vaccini, tra l'altro, sono il miglior modo con cui i genitori possono proteggere i propri figli da malattie gravi o letali ed è importante seguire le indicazioni del pediatra per effettuare le vaccinazioni tenendo conto del consueto calendario.

È vero che dopo essersi vaccinati contro l'influenza, può succedere a volte di ammalarsi ugualmente? Se sì, perché e come bisogna comportarsi? - Sì é vero. È possibile ammalarsi di influenza anche se vaccinati e ciò perché il soggetto si potrebbe essere esposto al virus poco prima di essere vaccinato o nelle due settimane successive, periodo necessario al vaccino per sviluppare la specifica protezione. Inoltre si potrebbe entrare in contatto con un virus non incluso nel vaccino stagionale dal momento che, ogni anno, il vaccino è studiato per proteggere contro i tre, quattro ceppi di virus influenzali che circolano. Il vaccino anti influenzale non è uno strumento perfetto ma rimane comunque il miglior modo di proteggersi dall'influenza che provoca numerosi morti soprattutto tra le persone immunodepresse.

Si può effettuare la somministrazione contemporanea di più vaccini? - È stato dimostrato che la somministrazione contemporanea di più vaccini nella stessa seduta non solo non moltiplica il rischio di effetti collaterali, ma non modifica né l'efficacia né la sicurezza dei vaccini stessi, né tantomeno può danneggiare il sistema immunitario del bambino.

Esistono dei rischi reali correlati alla vaccinazione? - La quotidiana sorveglianza delle reazioni al vaccino attraverso la valutazione delle segnalazioni consente di identificare eventi avversi rari e non noti per poi adottare le opportune misure che consentono di garantire la sicurezza delle vaccinazioni. Anche attraverso un'accurata raccolta di informazioni della stessa persona che viene ammessa alle vaccinazioni è possibile identificare eventuali controindicazioni e quindi rinviare o sospendere la somministrazione al fine di ridurre il rischio di reazioni.

Si sente molto parlare di "Immunità di Gregge". Di cosa si tratta? - Con l'espressione "Immunità di Gregge" o "Immunità di Gruppo" ci si riferisce al fenomeno per cui, una volta raggiunto, per la singola infezione, un livello di copertura vaccinale sufficiente all'interno della popolazione, si possono considerare al sicuro anche le persone non vaccinate. Il motivo è chiaro. Essere circondati da individui vaccinati e quindi non in grado di trasmettere la malattia, è determinante per arrestare la diffusione di una malattia infettiva. Si può parlare di Immunità di Gregge quando ad essere vaccinata contro la malattia in oggetto è almeno il 95% della popolazione. In questo modo infatti viene a crearsi una barriera di soggetti immuni che, oltre a non ammalarsi, riescono anche a proteggere i bambini e gli adulti che non possono vaccinarsi a causa di particolari patologie quali alcune forme di immunodepressioni e tumori.

La comunicazione che ruolo può avere all'interno della vaccinazione e qual'è il messaggio più importante da trasmettere alla società? - Inserita nella Legge 219/2017 (art.1 comma 8) in materia di "consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" c'è una frase chiave: "Il tempo di comunicazione è tempo di cura" che sta a ricordare a tutti noi professionisti della salute che è necessario dedicare del tempo alla comunicazione con i pazienti. Infatti, attraverso una corretta informazione e una comunicazione basata sul rapporto di fiducia tra cittadini e operatori sanitari, è possibile costruire un percorso vaccinale efficiente ed efficace che persegua il raggiungimento di uno stato di salute omogeneo, senza differenze tra le persone che vivono nel nostro Paese. Importante poi è il messaggio di questa comunicazione e cioè che la vaccinazione ha evitato milioni di contagi nell'ultimo secolo, salvando così migliaia di vite umane. A tal proposito, ricordo ancora i racconti del mio Professore, Dr. Fernando Aiuti, che commosso, raccontava delle decine di bambini con gravi danni neurologici permanenti causati dalla poliomielite o di quei pazienti affetti da rabbia con spasmi, contrazioni, forti mal di testa e dolori alla gola talmente insopportabili tanto da essere terrorizzati al solo pensiero di dover deglutire del cibo o da mettersi a piangere alla sola vista di un bicchiere d'acqua. Ed è anche per ciò che voglio concludere questa intervista ricordando uno dei più grandi virologi al mondo e inventore del vaccino contro la poliomielite, il Dr. Jonas Salk, che alla domanda: "Chi possiede il brevetto per il vaccino contro la poliomielite?" postagli dal giornalista televisivo Edward R. Murrow, rispose: "Beh la gente, direi...non c'è un brevetto. Puoi brevettare il sole?". Ed è proprio rinunciando a brevettare il suo vaccino che Salk riuscì a portare la vaccinazione anche ai figli della povera gente.

PRIMO PIANO - La Goccia

UN ANNO INSIEME
Bilancio delle attività 2018

DOPOSCUOLA LO Z@INO

febbraio 2018
Quali emozioni in gioco?

Incontro informativo rivolto ai genitori dei bambini e ragazzi con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento coordinato dalla psicologa Danila Toppetti che offre consulenza specifica alla famiglia sugli aspetti emotivi e relazionali legati ai disturbi nel processo dell'apprendimento. Contemporaneamente vengono messe a disposizione anche informazioni e spiegazioni relative all'aspetto normativo su BES e DSA per chiarire quali possono essere le applicazioni della L.170/2010 all'interno del contesto scolastico.

ottobre 2018
Relazione, apprendimento scolastico e autonomia

Corso di formazione di più giornate sul complesso mondo dell'autismo. Gli incontri riguardano due diversi tematiche: l'uso degli strumenti compensativi per meglio accogliere ogni singola esigenza e l'importanza della relazione con il soggetto autistico. Gli incontri sono stati tenuti dalla Dott.ssa Galletti, psicologa, psicoterapeuta, referente Laboratori Anastasis di Bologna e dal Dott. Alberto Busnelli, medico chirurgo, specialista in psichiatria e psichiatria dell'adolescenza.

dicembre 2018
Apertura nuova sede a Bastia Umbra

Inaugurazione dei nuovi locali per il doposcuola Lo Z@ino in via Firenze 26C. Il servizio rivolto ai bambini e ragazzi con BES, DSA e difficoltà scolastiche ha il patrocinio del Comune di Bastia ed è realizzato nel territorio da diversi anni con grande cura e rigore. Ogni ragazzo è parte attiva del suo progetto formativo e gli educatori sono puntualmente formati per trasmettere uno studio ricco e al tempo stesso flessibile. Il servizio è aperto tutti i giorni dalle 15.00 alle 17.00.

gennaio 2019
Genitori-figli: come creare una buona relazione

Corso di formazione per genitori, insegnanti ed educatori.Tre appuntamenti per riflettere insieme sul ruolo genitoriale e sulle modalità utili da applicare per costruire al meglio il rapporto con i propri figli. A coordinare gli incontri è il dottor Mauro Benedetti - psicologo, psicoterapeuta presso la Asl di Perugia. Uno spazio nuovo per analizzare e comprendere al meglio le relazioni più significative, come sono cambiate e quali sono i nuovi confini e gli strumenti più adeguati.

CENTRO DI AGGREGAZIONE

giugno 2018
UmbriaMiCo Festival del mondo in comune

Partecipazione alla prima edizione dell'evento che vuole diffondere conoscenza su sviluppo sostenibile e processi di interdipendenza globale scanditi dall'Agenda ONU 2030 nei suoi 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Un programma ricco, costruito per coinvolgere attivamente la cittadinanza delle otto località in cui si svolge. Da Assisi UmbriaMiCo si propone come iniziativa-faro secondo il principio della cooperazione tra comunità.

novembre 2018
I diritti valgono oro!

In occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia dell'Adolescenza la società organizza una mega caccia al tesoro. Un pomeriggio all'insegna del divertimento più sfrenato alla riscoperta di un gioco che da sempre appassiona grandi e piccini e che oggi diventa anche un modo per stare all'aria aperta, farsi nuovi amici ed avere un obiettivo comune da raggiungere 'insieme'. La "terribile" sfida ha impegnato le squadre per diverso tempo ma senza cedimenti!

Un momento conviviale per scambiarsi gli auguri appena prima delle festività natalizie. Come ogni anno questa iniziativa ha coinvolto - oltre agli ospiti della comunità terapeutica - tutto il personale della cooperativa assieme all'imporatante e gradita presenza del sindaco di Assisi, Stefania Proietti.

La cooperativa cresce di giorno in giorno ricevendo non solo l'apprezzamento delle istituzioni umbre ma anche la vicinanza ed il calore di gruppi spontanei di cittadini che nati sul web decidono di collaborare con noi in vista di obiettivi futuri concreti. Siamo consapevoli che essi rappresentano uno strumento privilegiato di coesione sociale e culturale per il miglioramento della qualità del nostro operato.

Anna Maria Belloni insieme all'assessore alla Sanità della RegioneUmbria Luca Barberini

L'assessore alle politiche giovanili del Comune di Bastia Umbra, Paola Lungarotti insieme al presidente dell'Assemblea Legislativa della Regione dell'Umbria Donatella Porzi

La dottoressa Marcella Sensi Responsabile Sanitaria Comunità La Goccia, Carlo Di Somma presidente Federsolidarietà di Confcooperative

Il presidente Donatella Porzi insieme al presidente della cooperativa La Goccia Anna Maria Belloni

febbraio 2018

Restituzione degli atti del convegno del maggio 2017

Mattinata di studio sul tema dell'Adolescenza insieme al Dr. Busnelli e ai coordinatori delle due comunità (il Dr. Nicola Fuso e Sig. Cristian Passerini) durante la quale si restituiscono gli atti del Convegno tenutosi nel maggio scorso dal titolo "Ascoltare l'altro per costruire con gli altri: i task degli adulti di supporto ai task degli adolescenti". Prendono parte all'incontro diverse figure professionali del territorio sia dei Servizi Sociali che quelli Specialistici.

marzo 2018

Il Sentiero dei Tigli in gita a Valsorda

Gli ospiti delle due strutture vivono un'esperienza davvero singolare immersi nella natura e cullati dalla bellezza del paesaggio. Al rifugio CAI- gli educatori propongono attività strutturate al fine di consolidare il gruppo in vista del raggiungimento di un obiettivo comune. I ragazzi, rinunciando a qualche comodità, dimostrano di sapersi organizzare anche in un ambiente nuovo. L'uscita permette di assaporare l'armonia del gruppo anche durante una suggestiva passeggiata.

settembre 2018

Un traguardo importante: 35 anni di attività

Una serata vissuta all'interno del giardino della nostra comunità terapeutica, nostra mission originaria dalla quale tutto ha avuto inizio. Una serata insieme a tantissimi amici che ci hanno sostenuto negli anni a vario titolo e in diverse occasioni. Una spinta a proseguire con sempre maggiore determinazione un'attività in continua evoluzione, un impegno a rinnovarsi sempre, un invito ad accettare le sfide future con la nostra professionalità ma anche con il nostro sorriso e la nostra passione.

novembre 2018

Spettacolo "fate l'amore non fate la guerra"

L'associazione culturale Riambientiamoci di Bastia Umbra ha organizzato presso il cinema Esperia una serata di danza e canto il cui ricavato è stato devoluto alla nostra cooperativa per contribuire a migliorare i servizi delle strutture per minori. I ragazzi ospiti delle comunità, accanto ai professionisti del coro Aurora e del Centro Studi Danza Umbro di Perugia, hanno calcato le tavole del palcoscenico misurandosi con un'esibizione canora ottimamente riuscita.

dicembre 2018

Restituzione indagine sociale su 800 studenti

All'auditorium di Sant'Angelo il Dr. Busnelli - insieme ai Coordinatori delle due Comunità per minori- presenta la ricerca condotta in alcune scuole del territorio per studiare atteggiamenti e comportamenti dell'adolescenza.
La mattinata ha visto la partecipazione del Presidente dell'Assemblea Legislativa Donatella Porzi, l'Assessore alle politiche giovanili del Comune di Bastia Umbra Paola Lungarotti, il presidente di Federsolidarietà Carlo di Somma, il maestro di Arti Marziali Sestito Vitaliano e dell'Istituto Alberghiero di Assisi.

Il 5x1000 All'impegno Sociale

LA GOCCIA Società Cooperativa Sociale

Il codice fiscale da utilizzare è 01350810543

Via Ceppaiolo, 24 - 06083 Bastia U (PG)
Tel. e Fax 075 8003465 - info@lagoccia.org

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
Santa Maria degli Angeli

Comune di Assisi
Terrenostre | 12
numero 1 - FEBBRAIO 2019

EDOARDO DE SANTIS PASSARANI ci ha lasciato Una conoscenza per caso...

Conobbi Edoardo dopo la pubblicazione del mio articolo "L'anello d'oro" nel numero di marzo del 2012 di "Terrenostre", raccontando un episodio drammatico di vita aeronautica ed un gesto di virtù civile e di pietà, verificatisi a Sant'Egidio nel mese di aprile del 1944. Si fece vivo lui con una mail, chiedendo di essere contattato presso la Pro Civitate Christiana di Assisi, dove prestava servizio, per uno scambio di informazioni intorno alla vicenda, essendo lui, nella tranquillità del suo ufficio, un appassionato ricercatore, uno studioso della seconda guerra mondiale. Fu una conoscenza preziosa, perché Edoardo si rivelò in effetti molto preparato al riguardo, avendo scovato negli archivi (non soltanto locali), con una ricerca costante e rigorosa, parecchio materiale importante al di fuori delle leggende (spesso opportunistiche) e delle inevitabili retoriche che hanno fatto seguito a questo conflitto.

Me ne servii (lo dico con rispetto) come di un medicinale: al bisogno lo interpellavo per avere informazioni, conferme o smentite su aspetti che erano di mia scarsa conoscenza ma che mi servivano da corollario alle storie in cui a mia volta sono particolarmente interessato: le imprese dei servizi segreti, la dura realtà di una lotta crudele e inesorabile che vede coinvolti uomini di ogni genere; patrioti ed avventurieri, gente che si batte per la nobiltà di una causa o per denaro, o anche per gioco. Figure che appartengono ad ogni classe e ad ogni categoria morale: soldati senza divisa, che offrono la vita al loro Paese, individui nei quali l'intelligenza, la spregiudicatezza, l'ambiguità si accompagnano naturalmente, e che hanno il gusto della delazione, o il piacere della doppia parte. In sostanza l'aspetto umano, il giuoco del gatto e del topo: l'ombra della morte che insegue i traditori e le vittime innocenti, i votati al sacrificio o i venduti per avidità di guadagno o di potere. Quegli intrighi, quelle manovre, quelle sconfitte e quelle vittorie che non sono segnate nei trattati o nelle mappe, ma che quasi sempre restano nel buio e nel silenzio degli archivi.

A Edoardo interessava soprattutto la dinamica militare, l'Aeronautica, la Marina, il ruolo decisivo della tecnologia, sia per lo svolgimento, sia per i suoi esiti. Soprattutto gli interessava la ricerca della verità su tante vicende ancora dibattute.

Mario Cicogna

Una lunga amicizia basata su interessi comuni

Ho conosciuto Edoardo de Santis circa quindici anni fa, quando mi contattò per parlare del mio libro *The Trasimene Line*. Ci vedemmo ad Assisi alla Cittadella e iniziò una lunga amicizia basata su interessi comuni.

Lavorammo insieme nel comitato L'Anello d'Oro che cercava di chiarire le circostanze in cui il co-pilota americano Bob Hicks perse la vita durante il bombardamento dell'aeroporto di Sant'Egidio il 6 aprile 1944. Tramite questa collaborazione mi accorsi della sua profonda conoscenza dell'aviazione alleata e spesso ci consultavamo sui vari aspetti del periodo bellico in Umbria, l' ultima volta solo qualche mese fa.

Ricordo soprattutto la sua disponibilità nell'accoglienza data alla famiglia del maggiore britannico Tony Widdrington, che morì durante l'Operazione Melagrano svolta nel gennaio del '44 ai danni degli aerei tedeschi basati in quel periodo all'aeroporto, qualche anno fa.

All'inizio del novembre scorso mi fu riferito che stava male, ma non avevo capito la gravità della situazione, pertanto la sua morte mi addolora ancora di più.

Janet Kinrade Dethick

Prof.ssa Paola MELILLO
armonia
CENTRO ATTIVITÀ MUSICALI E MUSICOTERAPIA
Via San Benedetto, 38 - Assisi (PG) Tel. 349.3686996
www.paolamelillomusicoterapia.it

NUOVA FATICONI E ZAMPA s.r.l.
WABCO SAF JOSAM Haldex
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER
Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

BUINI LEGNAMI
Santa Maria degli Angeli
075 804 36 43
Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

PALIO DEL CUPOLONE - Dopo i venti di tempesta arriva la quiete. Il Comitato e i Rioni sanciscono un'unione indissolubile.

La festa si farà dal 20 al 29 giugno

Dopo le notizie burrascose uscite in varie testate giornalistiche il presidente del comitato del Palio del Cupolone Marco Dusi insieme ai Capitani dei Rioni Simone Pasqualoni, Eleonora Strada e Moreno Massucci tranquillizzano S. Maria degli Angeli.

Il presidente Marco Dusi

Per l'occasione riceviamo il presente comunicato stampa che felicemente pubblichiamo: "La lettera pubblicata da alcune testate è una corrispondenza privata tra Comitato e Consigli dei Rioni che qualcuno ha volutamente strumentalizzare. Nella missiva si ribadisce, se ce ne fosse stato bisogno, che l'attuale Amministrazione Comunale con a capo il Sindaco Ing. Stefania Proietti profondamente legata a questa festa, ha compiuto ogni sforzo, anche economico, per permetterci di portare l'evento in piazza. E' altrettanto chiaro che in una festa così giovane e non ancora strutturata le necessità sono infinite. La lettera, pertanto, non era diretta al Sindaco, ma ai consigli dei Rioni per sollecitare una riflessione insieme per intraprendere una direzione proficua per il futuro del Palio del Cupolone. Ribadiamo, quindi, a nome dell'intero Comitato che le dimissioni ventilate sono subito rientrate dopo un incontro chiarificatore. Esse non nascevano da liti interne ma erano solo il volano per rimettere tutti nello stesso piano, consapevoli che in una festa di paese non esistono poltrone da occupare, ma è l'attività di volontariato che deve essere l'unica protagonista. Un modo per consegnare la festa all'intero paese, dopo averla creata e fatta crescere, auspicandoci di aprire una sorta di Costituente che, subito dopo l'edizione 2019, possa valorizzare ancor più tutte le figure del volontariato cittadino, senza necessariamente dismettere il nostro impegno. Ribadiamo la massima disponibilità nell'organizzare la festa ed il legame indissolubile tra i RIONI ed il Comitato organizzatore. Con l'entusiasmo che ci ha sempre contraddistinto, l'edizione 2019 del Palio del Cupolone si svolgerà dal 20 al 29 giugno e sarà una delle Edizioni più belle ed emozionanti di sempre. Molte saranno le iniziative e le sorprese in programma nel glorioso futuro del Palio e questo grazie alla forza e la capacità aggregativa degli organi e delle compagini rionali.

BNI ASSISI – IL CANTICO

IN VISITA A BANGKOK

In BNI nascono rapporti umani, settimana dopo settimana, dove la fiducia fa proliferare relazioni personali e di affari, dove tutti cercano un contatto fidato e utile per entrare in affari, dove si collabora insieme allo sviluppo reciproco, senza vedere nell'altro un antagonista bensì un compagno affidabile. In BNI si parte dalla persona per arrivare al business. Questa è, semplicemente, BNI.

• Bangkok ore 5.45 a.m. suona la sveglia e, nonostante le ferie, ho in appuntamento con il gruppo Thailandese di BNI Inspire Bangkok! Tutti mi prendono per pazzo, ma per me è un'occasione imperdibile e così mi vesto e prendo un taxi che mi porta al "Compass Skyview" Hotel. Qui al 6° piano, ogni venerdì alle 6.30 di mattina, vi è l'appuntamento settimanale del gruppo, ossia l'insieme di imprenditori che sviluppano affari a Bangkok come avviene in tutti i capitoli di BNI nel mondo. Per questo devo ringraziare Karin Lohitnavy, un membro di BNI Bangkok, che dopo un primo contatto sulle piattaforme social Facebook e Linkedin mi ha invitato e introdotto nel gruppo vivendo un'esperienza unica. E così, come settimanalmente facciamo nel capitolo assisano "BNI Il Cantico", durante una colazione a bordo piscina si è iniziato a parlare e a scambiare biglietti da visita per allargare ognuno la propria rete di relazioni.
Lasciamo l'area colazione con lo sfondo della città fervente di persone e auto, assieme a tutti i membri tutti curiosi di conoscere l'Italiano in visita e ci spostiamo nella sala dove il presidente da lo start al tavolo di lavoro presentando il "Comitato di Gestione".
Tutti i membri, hanno fatto 60 secondi di presentazione durante i quali ognuno ha detto chi è, cosa fa nel modo, concentrando l'attenzione verso uno specifico target a cui è interessato, focalizzandosi su prodotti e servizi mirati. Anche io ho ovviamente mi sono presentato descrivendo la mia attività! Inoltre 10 minuti sono stati dedicati alla presentazione dell'azienda del giorno dei suoi prodotti e servizi, la sua Mission per meglio permettere a tutti i membri di aiutarlo ad aumentare il suo giro di affari. A seguire vi è stato il report delle referenze date e il ringraziamento per quelle ricevute, che vengono chiamati 121 (One-To-One), importantissimi per capire nel dettaglio le attività dell'uno e dell'altro, i GAC (Grazie-Affare-Concluso) quando una referenza si trasforma in affare. Al termine della riunione si è continuato il networking libero dove i membri si sono confrontati sulle proprie attività, scambiandosi il biglietto da visita per rimanere in contatto anche a 8mila km di distanza.

Federico Falini - Formazione e Coatching

Ogni giovedì si svolgono i periodici incontri a cui partecipano imprenditori e professionisti umbri che vogliono cambiare il loro modo di fare affari. Negli incontri settimanali sono sempre benvenuti nuovi ospiti per avere l'opportunità di accrescere il proprio business.

BNI Assisi il Cantico
Per informazioni e registrazione agli incontri:
Davide Venturi: 348.3314376
www.facebook.com/bniperugia/

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione
> Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43
dal 1937

MELIORGOMMA
PNEUMATICI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE E RICOSTRUITI
SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Protomartiri Francescani - Tel. 075 8041760

AURORA
AGENZIA FUNEBRE
BRIZI PAOLO
TABAI ALESSIO
Servizio 24h - Tel. 075.804.24.60
Santa Maria degli Angeli, Via Los Angeles, 58 (fronte ufficio postale)
Alessio Tabai 392.12.78.208
Paolo Brizi 333.12.15.626
Francesca Pilli 338.42.21.954
www.agenziafunebreauroraassisi.it - ag.funebre.aurora@gmail.com

Nei giovani di oggi il capitale umano di domani

La Don Bosco di mister Tinaglia vince il trofeo "Giovani speranze"

di MARIO CICOGNA

La formazione "Pulcini 2008" della Polisportiva Don Bosco di Perugia, allenata dall'ex grifone Claudio Tinaglia, si è aggiudicata con perentorietà il primo torneo nazionale "Giovani Speranze 2019", organizzato dalle "Giovanili Arna" e disputato presso l'impianto sportivo di Lidarno.
I giallorossi della Don Bosco hanno totalizzato 7 punti in 3 partite contro le formazioni di Trestina, Asd Villa Sant'Antonio di Castel di Lama (AP) e Giovanili Arna. Al secondo posto si è piazzata la squadra di Villa Sant'Antonio, al terzo posto la formazione locale di Arna e al quarto quella di Trestina.
Alla premiazione ufficiale hanno partecipato il Sindaco di Perugia, Andrea Romizi, e il Delegato Comunale allo Sport, Clara Pastorelli, ricevuti dal Presidente dell'Arna Calcio, Mario Migliorati. Le attività sportive dell'Istituto Don Bosco sono animate dalla Polisportiva Giovanile Salesiana (Presidente Lanfranco Papa), che, risalente al 1923, è una delle più antiche associazioni sportive di Perugia.
Di particolare interesse è la Scuola Calcio (Responsabile Nicola Titoli - Preparatore dei Portieri Adriano Migliosi), che è rivolta a tutte le fasce di età dei bambini e dei giovani.
La formazione e la maturazione dei "Pulcini 2008" sono seguite personalmente da Claudio Tinaglia, personaggio ben noto nel mondo del calcio regionale e nazionale, per aver militato come centrocampista nella massima serie, con i colori del Perugia Calcio.
Nella Polisportiva Salesiana Don Bosco tutto lo sport - e in modo particolare il calcio - rappresenta una vera opera educativa che affianca la famiglia e la scuola nella costruzione dei giovani, con la consapevolezza che il ruolo più vero dello sport consiste nell'educare al valore della vita attraverso una competizione virtuosa. Ed è qui che tantissimi ragazzi sono cresciuti e sono diventati adulti e bravi cittadini praticando lo sport. Alcuni di loro anche dei grandi campioni.

Con Mister Tinaglia, i giovani calciatori: Vinti, Sacconi, Nottoli, Susta, Grasselli, Gallo, Trevisani, Giuliani, Fruganti, Scortecci, Petruzzi, Numerini, Bravi, Agnoloni, Apa, Calabrese

A cura di
Claudio Ferrata

LA PAGINA DI PASQUINO

Il Natale del sor Basilio

Natale si avvicinava e l'angoscia del sor Basilio cresceva, cresceva al punto da levargli anche quelle tre, massimo quattro ore di sonno che, tra una puntatina e l'altra al bagno, la notte gli concedeva. Il problema era che oltre a non avere la più pallida idea di cosa regalare alla moglie dopo quarantotto natali di fila passati insieme, senza contare i dodici del fidanzamento, si angosciava al pensiero che per lui, sotto l'albero, ci sarebbe stata la non si quant'esima giacca da camera, con abbinamento di pantofole, impacchettata nella tradizionale carta argentata, a sua volta abbellita da arzigogolati nastri e purpuree stelline.

Per scongiurare il pericolo, i primi di dicembre il sor Basilio iniziò a gironzolare da una stanza all'altra della casa con indosso le giacche ricevute in dono gli anni precedenti: una sera la beige con il cordoncino blu, la sera dopo la blu con il cordoncino beige, la sera dopo la rosso-vinaccio con il cordoncino nero, poi la verde-bottiglia con il cordoncino grigio, concludendo la sfilata il giorno della vigilia con il pezzo forte della collezione, una diplomat in raso celeste-cielo che, arricchita da un fregio giallo-oro su campo blu all'altezza del petto, secondo la sora Anna si poteva anche indossare la domenica per andare a messa.

Fu il turno delle pantofole. Il sor Basilio le tolse dalla carta velina nella quale da anni erano avvolte e, in cromatico accordo con le giacche, le calzò al posto delle comodissime ciabatte da mare acquistate a Riccione nel luglio del '68: prima le avana scuro con pelliccetta chiara di finto montone, poi le navy cobalto a righine grigie, poi le dark-gray con risvolti antracite, di seguito le sable-gris in lana cotta, infine le babbucce a collo alto con rifiniture grigio-perla che, sempre secondo la sora Anna, sarebbero state pappa e ciccia con il gessato blu da lui inaugurato quindici anni prima al matrimonio della figlia.

"Se la vista gn'è calata tanto," ragionò il sor Basilio, "lo vedrà che fra giacche e pantofole ce n'ho fino a che campo, morgo e ricampo". Il che gli suggerì il regalo giusto per la moglie, quello che l'avrebbe fatta, se non contenta, per lo meno coglionata.

Con la mattina di Natale arrivò il fatidico momento dello scambio di doni. "Siccome le giacche da camera e le pantofole t'enno d'avanzo," mugugnò la sora Anna sciogliendo il nastro dell'involto, "per te 'st'anno ho pensato a 'n pigiama con grazia …sa' com'è, a l'età tua n' volesse Iddio che a l'improvviso te tocca entra' a l'ospedale, almeno c'entri co' 'n pigiama decente. Te piace 'l colore?".

Il sor Basilio si maneggiò fra le gambe, ringraziò, garantì che il giallo-limone se lo sognava di notte per quanto gli piaceva e aprì a sua volta il pacchetto riservato alla moglie. "Per te 'nvece 'na vestajetta su l'elegante …sa' com'è, Dio n' volesse che è da entra' tu 'nco' a l'ospedale, pe' n' fatte fa' 'na figuraccia ho pensato a 'na vestajetta come Cristo comanna …eh, che dici, te piace questa verde co' i quadrette arancione, o te sapeva mejo azzurra co' i palline fuxia? Perché se pole cambia', volendo"

Proprio vero. Più i coniugi invecchiano e più cresce il reciproco bisogno di compagnia; e più questo bisogno cresce, più loro s'inventano stratagemmi per camuffarlo.

Ricco calendario espositivo nel nostro territorio

TOUR D'ARTE TRA ASSISI E BASTIA

Installazione, scultura, fotografia e pittura: la creatività in mostra mentre l'anno vecchio se ne andava e arrivava quello nuovo

di GIORGIO CROCE

Ad Assisi, in occasione dell'evento **Unto,** un'opera di Stefano Frascarelli, è stata installata nella Fonte di San Nicolò. Chi è passato per via Portica ha potuto ammirare, dal novembre scorso sino all'inizio di gennaio del nuovo anno, l'opera intitolata *Climax*, un "menhir" di tre metri, in plexiglass dipinto a smalto e retroilluminato, che creava un intrigante feeling con l'architettura della fonte. Un gioco di luce blu suscitava un quasi musicale continuum tra l'acqua della fonte e la verticalità dell'opera stessa.

Il Palazzo Silvestri, di Piazza San Rufino di Assisi, dal 1° al 16 dicembre scorso, ha ospitato la mostra dal titolo *Centoventi -Ventitreperventitre* dell'artista Claudio Carli. Come recitava il titolo dell'evento, le opere, tutte 23cm per 23, incorniciate in maniera uniforme con listelli bianchi o neri, erano appunto 120. Vi erano rappresentate tutte le anime di quest'artista: dagli scorci assisani iperfigurativi, ai paesaggi quasi astratti dai colori cangianti, ai "labirinti", alle città reticolari in bianco e nero, sino ai suoi boschi tridimensionali. Il valore di questa mostra, ovviamente oltre che per le opere presentate, era dato dall'impaginazione, (Carli ci ha abituati a queste originalità), che rendeva l'intera esposizione un unicum installativo. Le varie opere raggruppate per tematiche, talvolta erano sistemate sopra ad opere più grandi che fungevano da fondale. Un coinvolgente e fascinoso colpo d'occhio per il fruitore della mostra.

Scultura di Marco Montagnani

Contrasti è un'associazione fotografica che opera sul territorio bastiolo, ma che esonda ben oltre, che reputo particolarmente meritevole d'attenzione perché da diversi anni opera con un livello artistico/culturale di alto profilo. In questa occasione ha presentato, all'Auditorium Sant'Angelo, la mostra *Il Cammino*, patrocinata dal Comune e durata soltanto il 13 e 14 dicembre. Un vero peccato questa sorta di mostra "blitz", che presentava ventidue trittici fotografici, ognuno raccontava una storia, di grande interesse estetico, mostra che avrebbe meritato una più lunga esposizione. I fotografi espositori erano in parte "vecchi" soci di Contrasti ed in parte nuovi adepti dell'obiettivo reduci da un corso di base, ma talmente capaci da impossibilitare il visitatore a distinguere le loro opere da quelle dei più navigati colleghi. Il tema, che riprendeva il titolo della mostra, veniva sviluppato a seconda delle varie sensibilità: dalla disabilità che lancia lo sguardo verso le stelle alla raffigurazione di diverse generazioni, dalla lettura di opere d'arte alla puntualizzazione dei diritti civili delle minoranze, dall'elevarsi fisico tramite mongolfiere alle orme riprese durante un viaggio esotico, dai selciati ingombri di scarpe ai simboli della vita che fu.

Marco Montagnani, artista senese, ha esposto sino al 17 gennaio scorso al Baccanale di Assisi le sue sculture create con materiali e oggetti di recupero. Però non bisogna confondere l'arte di questo scultore con la corrente *ready made* che ha avuto in Marcel Duchamp il grande caposcuola (orinatoio, scolabottiglie, ferro da stiro, ruota della bicicletta) corrente artistica che, nella prassi, utilizza oggetti nati con altre funzioni e senza perdere la propria identità, con un'operazione concettuale, vengono trasformati in opere d'arte. Montagnani è uno scultore a tutto tondo: piega il ferro, che un tempo era vanga, piccone, chiave, forcone, chiodo, tenaglia, martello ecc., per ottenere sculture che assecondino la sua creatività. Spacca la pietra, comunque di recupero, e l'assembla con altro materiale e forma opere che hanno sempre un risvolto figurativo. Ha diversi temi che ama particolarmente, quello spirituale, il tema ecologico, il tema dell'accoglienza e quello del sentimento amoroso. I suoi volti, che fuoriescono da pale e hanno lo sguardo straniante delle cariatidi di Modigliani, i San Francesco e Santa Chiara, le pietà, gli abbracci, i presepi, le famiglie, le città, i suonatori di strumenti, gli alberi e via via creando, hanno tutti da raccontare delle storie con atmosfere estetiche che ricordano l'arte primitiva africana o dell'Oceania. Questa mostra intitolata *Upcycling* presentava una forza magistrale scaturita dalle opere del nostro artista cresciuto in un ambiente dove la creatività era pane quotidiano avendo padre, fratello, zio e prozio dediti all'arte.

TECNOLEGNO
ARREDAMENTI & INFISSI
Via dell'Artigianato, 15
06084 Passaggio di Bettona (PG)
075-987076
TECNOLEGNO
tecnolegno@tecnolegnosrl.net
www.tecnolegnosrl.net

FRANCO GIUGLIARELLI
di Giugliarelli Moreno

Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali

prima di tutto

Sicurezza

loc. SS. Trinità - Rivotorto di Assisi PG | Cell. 338.9697752 - 348.6908243 | www.francogiugliarelli.it

MOTOCICLISMO

Casagrande Contardi orgoglio assisano

Luca Maria giovanissimo rider (9anni) Campione di motociclismo

di SONIA BALDASSARRI

Arriva in redazione accompagnato dal papà, chiede permesso e mi porge la mano destra per il saluto, con la sinistra tiene la borsa col suo casco dentro. In quei pochi istanti in cui sono accucciata lo guardo dritto negli occhi e lui fa lo stesso con me, una manciata di secondi mi bastano per capire che davanti a me ho un bambino meraviglioso di cui ci si innamora a prima vista. A me è successo. Ci sediamo, io dietro la scrivania, Luca Maria e suo padre Luca di fronte a me. Luca Maria Casagrande Contardi lo conoscono in tanti. I maggiori quotidiani locali si occupano, ogni fine settimana, dei suoi successi in pista, persino il Coni lo ha premiato per aver vinto lo scorso settembre la "Selettiva Centro Sud" con una gara d'anticipo.
Terrenostre, invece, vorrebbe scoprire la quotidianità, i sogni nel cassetto, i giochi preferiti, il rapporto con le maestre ed i compagni di scuola, insomma, tutto quello che si cela dietro a quegli occhietti buoni, veri, genuini e che emanano tanto amore.

Il papà mi dice così: "*Facciamo parlare Luca Maria, io sono al suo fianco ma è giusto che sia lui a raccontare, quest'avventura delle moto la vive come un divertimento, dalle interviste alle gare, e tale deve rimanere, ha nove anni*".
Nei giorni precedenti all'intervista ho studiato il suo curriculum, ho preso informazioni circa la carriera, ho letto articoli di giornali ed ho spulciato accuratamente la sua pagina facebook, non sapevo bene chi mi sarei trovata davanti, immaginavo un bambino elettrizzato per tanto successo e che mi avrebbe parlato di come in pista mette sempre tutti dietro. Sbagliavo, alla grande! Ascoltandolo ho capito che non si rende conto del suo talento, o per meglio dire, vive quest'esperienza con gioia, spontaneità e semplicità, raccontando delle gare non parla mai degli avversari o dei suoi trionfi, dice solo: "*Mamma e papà sono sempre presenti ed io sono tanto felice, mamma mi riprende sempre, fa video e foto, il suo telefono era talmente pieno che abbiamo scaricato le foto sul computer*".
Luca Maria ci dice inoltre: - "*Mi ricordo che quando per la prima volta papà mi ha portato con la mini moto in una pista vera, a Rieti, non ci potevo credere. Ero il più piccolino e tutti mi sorpassavano ma non mi interessava, mi divertivo, poi quando ho toccato il ginocchio per la prima volta la sera abbiamo festeggiato con una grande cena. Nella prima gara, a sei anni, quando papà mi ha visto sbucare ed ero in testa si è messo a piangere, in gara due invece ho fatto una partenza talmente veloce che papà è caduto e la mini moto momenti mi si impennava. Un altro momento che non mi scorderò mai è quando ho incontrato Valentino Rossi al ranch di Tavullia, ho pianto tanto perché mi sembrava un sogno. Il lunedì a scuola i miei compagni mi chiedono come è andata la gara e anche la maestra di religione a ricreazione me lo chiede sempre. Durante il giorno faccio tante cose, vado a scuola, torno, faccio i compiti, vado con papà su qualche pista, ceno, faccio gli esercizi di fisioterapia e gioco con i regali che mi ha portato Babbo Natale. Ah, non te l'ho detto, per Natale non sapevo se chiedergli la tuta nuova per correre o due regali, ho scelto due giochi, i Lego e la pista biglie. Aspetta ti racconto anche di quando ho smontato ed aggiustato la mini moto cinese, ho usato gli attrezzi dell'officina di papà, ora invece ho il mio banco di lavoro*".
Luca Maria che sogni hai nel cassetto? - "*Di diventare come Valentino Rossi e anche come papà, papà è buono, intelligente, sa tante cose e me le insegna*".
In questi mesi invernali si sta allenando per correre da aprile il Campionato Italiano di velocità Junior della Federazione motociclistica italiana, per il quale c'è però da aspettare la deroga, poiché ci si può iscrivere a 10 anni e Luca Maria li compirà il prossimo 23 agosto. I genitori sempre vicini al figlio ed attenti ad ascoltare ogni sua necessità sanno che Luca Maria è nato con una dote particolare, tuttavia non si sentono i genitori di un fenomeno, bensì di un bambino che correndo si diverte e lo fanno vivere senza pressioni.
Il papà, ci tiene a precisarlo, ringrazia tutti gli sponsor per il loro prezioso sostegno: Ciam, HPierre, Ricci Moto, Torroni&Falcinelli e Fuchs Silkolene.

il Cantico di San Francesco

LE

Cerimonie

- BATTESIMI
- COMUNIONI
- CRESIME
- MATRIMONI
- RICORRENZE SPECIALI
- PARTY AZIENDALI
- BANCHETTI
- CONVEGNI

Via delle Macine, 11
Palazzo di Assisi (PG) Italy

Tel/Fax +39 075.99.75.721
www.ilcanticodisanfrancesco.it

VENT'ANNI FA Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

ACCADEVA A FEBBRAIO NEL 1999

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

• I Vigili del Fuoco di Assisi, attraverso il capo del Distaccamento Lucio Belli, tracciano il bilancio di un anno di attività. Interventi di ordinaria amministrazione N. 1250 (incidenti, incendi, soccorsi particolari). Soddisfazione per la diminuzione (50%) degli incendi boschivi. Gli interventi più significativi sono stati quelli della rimozione della Madonna di S. Maria degli Angeli, il salvataggio del timpano della Basilica di S. Francesco e il recupero degli affreschi della Basilica Superiore.

• Colpo grosso all'Ufficio Postale di S.Maria degli Angeli da parte di tre persone che hanno portato via circa 300 milioni tra valori bollati, contro valori e titoli postali e 3 milioni di contante.

• Nel 1997 il numero di iscritti all'Anagrafe era di 25.472 diviso tra 12.286 uomini e13.186 donne. Nel 1998 la popolazione di Assisi è aumentata superando 25.530 abitanti. I nati sono stati 192 mentre i decessi sono stati 277.

• Iniziano ad Assisi i lavori (non senza polemiche), per la pavimentazione della Piazza Inferiore di S. Francesco; il progetto prevede l'installazione di pietre colorate, provenienti da alcune parti del mondo (Cina, Brasile, Israele ecc.) a testimonianza della universalità della città.

• Il Ministero dei Lavori Pubblici, su proposta del Comune di Assisi, approva la costruzione del parcheggio di Moiano che sarà finanziato con i fondi del Giubileo ancora disponibili per la rinuncia di alcuni enti assegnatari.

• Si dimette l'Assessore alla cultura del comune di Assisi prof. Giorgio Bonamente (Lista per Assisi).

BASTIA

• Parte dalla Scuola Elementare "Don Bosco" il viaggio di solidarietà che raggiungerà una scuola a Wahablè (Burkina Faso) in Africa. Una piccola scuola è stata fatta costruire dall'Amministrazione Comunale. Promotore dell'iniziativa l'Assessore Luigino Ciotti.

• Per l'abbattimento della facciata d'ingresso dell'ex Conservificio Lolli ed inosservanza del vincolo edilizio posto dal Ministero dei Beni Culturali viene chiesto il rinvio a giudizio dei Sindaci di Bastia Lazzaro Bogliari e Vannio Brozzi e a 5 componenti della Società Modulo Srl. L'ex Conservificio Lolli era nato nel 1924 e fu il primo stabilimentio industriale presente sul territorio.

• Una Delegazione cubana della Regione Pinar del Rio visita la Spigadoro Petrini e la Concetti.

• Borgo I Maggio è la zona con il più alto numero di residenti, oltre 2.200 unità, (dopo Bastia Centro). La chiusura del "mitico Bar Furio" priva i giovani di un punto di riferimento importante.

• Il Bastia (Eccellenza), esonera l'allenatore Flavio Ceccarelli. Al suo posto è stato chiamato Mimmi Mazzetti che ritorna alla guida del Bastia.

• Ammonta a otto miliardi e 200 milioni di lire la somma assegnata al Comune di Bastia Umbra per far fronte alle urgenze di restauro degli edifici danneggiati dal terremoto.

• Viene inaugurato il nuovo Centro Sociale di Cipresso-Brozzo. I 240 soci eleggono presidente Marcello Monacchia. Si costituisce anche un'associazione sportiva la "Bocciofila Città di Bastia". La struttura è stata portata a termine dopo due anni ed ha avuto un costo di 800 milioni circa.

• Nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione "Casa Chiara". Il presidente Luciano Santoni passa il testimone a Giuseppina Fiorucci.

• Viene eletto il nuovo Consiglio Direttivo della Pro-Loco di Bastia per il biennio 1999/2000. Viene riconfermato presidente Raniero Stangoni mentre, vice presidente Daniela Brunelli.

ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI

L'AMPLIAMENTO SI FARÀ

di LORENZO CAPEZZALI

L'atteso ampliamento dell'Istituto Alberghiero di Assisi si farà. Per l'anno scolastico 2020-21 avremo una struttura rinnovata e potenziata. L'operazione costerà un milione e 200 mila euro e costituirà un vero punto di riferimento per i ragazzi del comprensorio e di tutta l'Umbria. Presentati i lavori di costruzione di nuovi laboratori di enogastronomia, ristorante e ricevimento presso la sede di Santa Maria degli Angeli accanto alla sistemazione logistica di spazi. "*L'Istituto Alberghiero* - ha affermato il sindaco Stefania Proietti - *è un orgoglio della città, è una scuola a cui noi assisani siamo particolarmente legati e per questo come amministrazione abbiamo doverosamente raccolto le esigenze degli studenti e dei docenti, e abbiamo dato impulso con convinzione all'assegnazione dei lavori. L'Alberghiero deve essere una scuola moderna, con edifici e impianti al passo con l'eccellenza del proprio capitale umano, insegnanti, personale e studenti. La priorità è quella di ottimizzare le sedi e gli spazi dell'Istituto, mantenendo viva e vitale la sede istituzionale in centro storico e realizzando spazi nuovi e moderni per la didattica e i laboratori nella sede di Santa Maria degli Angeli*".
L'assessore Simone Pettirossi dice: "*Tutto il programma Alberghiero rappresenta un'opera decisiva per ridare un assetto organico alle sedi. Va dato atto della disponibilità dell'istituto a lavorare per gli eventi che si organizzano nella nostra regione*".

Enigmistica, Indovinelli e Rebus

di Moreno Gagliardoni

Incontro la ex in discoteca

Parte un disco da urlo, quattro salti,
fin quando all'improvviso arriva Gloria…
Ma dopo quattro anni ho un'altra storia
col ritorno di fiamma per Vittoria.

Segretarie "particolari"

Ormai giunte all'imbocco dei quaranta
coi capi di Cavalli van conciate:
è perché voglion far le mantenute
che in direzione si mostran tirate…

Indovinello 1 - Le olimpiadi
Indovinello 2 -le redini

SOLUZIONI

MEDICI GOMME

PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

MOTORIZZAZIONE CIVILE

M.C.T.C.

REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

NUOVO CENTRO REVISIONE

IN OMAGGIO RICEVERAI UN

L'A.C. BASTIA NEI PRIMI

Un pezzo di storia cittadina degli anni 1952-1956. Grandi speranze anche una squadra semi-dilettantistica moderna, primeggiando con onore e nella evoluzione organizzativa di una società di

di ANTONIO MENCARELLI

Il progresso che negli anni del dopoguerra spalancò a Bastia le porte alla incipiente industrializzazione, trascinò con sé anche la passione per i fenomeni sportivi di massa, primo fra tutti il calcio. Era il 1952 quando al teatro Esperia si radunò una grande folla di appassionati appartenenti a ogni ceto sociale per dibattere quale assetto dare alla locale Associazione Calcio. Dopo anni di attività poco più che amatoriale, con la partecipazione a tornei precari e di breve durata, fu posto sul tappeto l'obiettivo concreto di un lancio della società per portarla a più alti livelli in Umbria, dove questo settore si trovava in una profonda crisi a causa delle poche squadre in competizione. Quattro, oltre al Perugia, erano quelle che giocavano in promozione; un campionato di quarta serie da considerarsi più extraregionale che regionale perché stentava a trovare le formazioni necessarie alla sua effettuazione; il rimanente erano vari gironi del campionato umbro dilettanti detto "unico" e a cui partecipava allora il Bastia inserito nel gruppo A. Il presidente in carica, Leandro Giontella, chiamò a collaborare tutti gli esponenti più in vista della vita economica, professionale e sociale cittadina, e dalla riunione uscì un consiglio direttivo molto nutrito, con i nomi di Pietro Petrini, Alfio Picchio, Antonio Forini, Manlio Franchi, Annibale Alunni, Elio Moretti, Donti Settimio, Virgilio Angelini, Gino Mancinelli, Alvaro Alberti, Vincenzo Bucefari, Manlio Falcinelli, Angelo Lancetti, Paolo Ceccotti, Guglielmo Bartolucci, Dante Leggerini, Egeo Siena, Angelo Rossetto, Otello Mantovani, Enrico Ceccucci, Severo Benemio, Gabriele Stangoni, Franco Lolli. In fondo alla lista era inserito il giovane Nando Calderini quale rappresentante dei giocatori. Il campionato era suddiviso in due gironi, A e B. Nel primo erano raggruppate Bastia, Angelana, Juve Tiberis, Pievese, Alba, Torgiano, S. Giustino, Tiberis Umbertide, Ponte Pattoli, Magione. Componevano la formazione tipo del Bastia i giocatori Brodaglia, Comagni, Del Lungo I, Lazzari, Del Lungo II, Giulietti, Lilli II, Lilli I, Della Vedova, Severi, Morettoni. Di questi undici solo Giorgio Giulietti e Silvano Morettoni erano di Bastia ma in alcune partite fu utilizzato anche Nando Calderini. Il campionato, conclusosi nell'aprile 1953, fu vinto dalla Tiberis Umbertide con 31 punti; il Bastia, dopo un ottimo girone di ritorno, si classificò al settimo posto con 22 punti. Nel 1953-54 l'A.C. Bastia ottenne d'ufficio il passaggio al superiore campionato di Promozione, dove si trovò in compagnia di Ternana, Tiberis, Amerina, Todi, Orvietana, San Giustino, Gubbio, Bagicalupo, Narnese, Acquasparta, Virtus, Grifo, Angelana (anche questa promossa a tavolino). Ci si trovava a ben altri livelli di competizione e il comitato dirigenziale decise di ampliarsi con l'ingresso di Fedele Franchi, Lanciotto Lolli, Camillo Petrini, Settimio Bartolucci. L'undici biancorosso esordì il 3 novembre sul proprio terreno di Viale Marconi nel derby contro i nero azzurri dell'Angelana, finito 1-1, davanti ad una folla strabocchevole. Schierava Bosi, Vitali, Della Vedova, Flamini, Farnelli, Merendoni, Toschi, Carrara, Bartolucci, Giulietti, Remoni. Pubblico delle grandi occasioni (600 spettatori) anche a Umbertide, contro la Tiberis, partita vinta per 2-0. Nell'ultima di campionato la Ternana, squadra vincitrice, perdette l'imbattibilità esterna per 2-1 proprio a Bastia, che guadagnò il 3° posto in classifica, meritando il titolo di squadra rivelazione numero uno del campionato. A fine girone di andata aveva solo otto punti; al ritorno confezionò sette vittorie, un pareggio, due sconfitte, ventitre reti segnate e dieci subite. Merito anche di una rosa ampia a disposizione (tra gli altri Sbrodiglia, Rossetti, Lamagni, Del Lungo, Lazzari, Paglialunga). Un addio veramente bello dato al pubblico dei tifosi che al termine della gara portarono in trionfo l'allenatore Guido Mazzetti.

I giocatori e i dirigenti si abbracciano; Scarpato viene

Il clima era ottimo nella tifoseria e un giornale dell'11 ottobre 1954 titolava: «Ritorna il Bastia sulla scena del campionato per concretare i sogni della

ANNI CINQUANTA

nel calcio, dove l'A. C. Bastia contribuì alla nascita di merito nella regione. Fu una notevole conquista calcio all'altezza dei tempi

portato in trionfo. (*Foto Passarello*)

sua folla sportiva», rimarcando i propositi del presidente Leandro Giontella. L'assemblea di metà luglio rinnovò le cariche sociali e fu subito assunto stabilmente Guido Mazzetti come allenatore. Furono ingaggiati alcuni elementi di sicuro valore (Gorietti, Panichi, Buratta, Andreoli, Zampetti, Biondi). Diversamente da quanto succedeva prima, la direzione tecnica passò ad essere unica e continuativa, e con questo più solido assetto si affrontò il campionato regionale di promozione 1954-55, pieno di squadre tutte decise a ben figurare. L'undici bastiolo esordì con l'Orvietana vincendo per 4-0. C'erano Bosi, Buratta, Panichi, Biondi, Gorietti, Giulietti, Calderini, Diegoli, Bartolucci, Pozzi, Zampetti. Tra alti e bassi alla fine del torneo si piazzò al 4° posto con trenta punti (la vittoria andò all'Umbertide), dodici vittorie, sei pareggi, otto sconfitte, cinquanta gol fatti, trentasei subiti. Della Vedova e Giulietti entrarono nella rappresentativa regionale che disputò il torneo Città di Torino.

Nel 1955-56 i biancorossi del "Giontella-Bastia" (questa la nuova denominazione data alla società) spiccarono il volo, guidati dall'allenatore-giocatore Scarpato. Titolari della formazione erano Olivucci, Della Vedova, Gorietti, Giulietti, Barbetta, Magaldi, Bartolucci, Corelli, Moni, Pozzi, Diegoli. Esordirono il 7 novembre 1955 battendo in casa il Trasimeno per 1-0. Dopo quattro partite, a fine novembre, erano soli in vetta alla classifica. Poi fu il Todi a superarla e ad aggiudicarsi il titolo di campione d'inverno. Alla fine di ventidue giornate di lotta appassionata e piene di colpi di scena, Giontella-Bastia e Gubbio finirono appaiate a 34 punti. A decidere la vittoria fu uno spareggio disputato il 20 maggio sul campo neutro di Foligno. Oltre tremila spettatori assistettero all'avvincente gara che vide prevalere il Bastia per 1-0, con rete marcata da Minelli al 21' del secondo tempo. L'impresa ebbe come protagonisti Olivucci, Della Vedova, Gorietti, Giulietti, Barbetta, Magaldi, Minelli, Corelli, Berro, Pozzi, Diegoli. Il Bastia saliva in IV serie e l'avvenimento restò inciso degnamente nella memoria della città come pietra miliare della sua storia calcistica.

di Vittorio Cimino

Senilità, ovvero della vecchiaia

Il grande pensatore danese Soren Kierkegaard, iniziatore della corrente filosofica nota come "Esistenzialismo", nelle sue opere sostiene che l'uomo, nel corso della vita, si trova spesso in situazioni paradossali. Esempio antichissimo è quello del comportamento di Abramo che nell'eseguire la volontà del Padre Celeste, si nega come padre terreno.

Altro paradosso Kierkegaardiano è che l'individuo è solo nella sua unicità e nel suo percorso mentale e, al tempo stesso, esiste in quanto ha rapporto con gli altri individui. Nell'interessante autobiografia Kierkegaard, riferendosi all'esperienza paterna, sostiene che la tarda età è, quasi sempre, condizionata, dalla vita vissuta, per cui se uno ha vissuto male si trova a sopportare il peso di una vecchiaia dominata dal senso di colpa, in cui vede cadere le sue illusioni come foglie di autunno, direbbe il commediografo Giacosa. Inoltre essere vecchio significa vivere nel rimpianto di persone che sono state care o carissime. Millenni fa, sia nel mondo orientale che in quello occidentale la vecchiaia era ritenuta sacra. Ne dà testimonianza Virgilio che nel suo poema immortale ne fa il simbolo del patrimonio degli antenati. Il protagonista del poema, Enea, si allontana dalla patria distrutta, verso la terra promessa, col vecchio padre sulle spalle e il figlioletto per mano, a significare che l'uomo è nulla se non ha coscienza di esistere tra passato e futuro. Nell'attuale mondo storico la sacralità della vecchiaia ha perduto l'antica valenza, fino al punto che qualche stupido sbarbatello e qualche ragazza sciocchina si concedono il gusto dissacrante di ridere dei vecchi. Come padre, nonno e bisnonno desidero dare uno spunto di riflessione ai giovani incoscienti: "Se questa moda malvagia prenderà piede che ne sarà della vostra vecchiaia? Probabilmente sarà bagnata da lacrime inutili, perché troverete quelli che rideranno di voi!

INTERVISTA AL DOTTOR ALESSANDRO TRASIMENI

AINOA: "PER NOI LA DONNA È IL CENTRO"

Benessere medico e benessere psicosomatico

Un paziente, la donna, e un unico gruppo di specialisti al suo servizio. Inaugura a Bastia Umbra il nuovo centro medico Ainoa, pensato per il benessere della donna, ad ogni età, e di chi vive intorno a lei. A raccontare questo importante progetto è il suo direttore sanitario, il ginecologo Alessandro Trasimeni

di SARA STANGONI

Benessere e consapevolezza di sé. Sono due aspetti che stanno a cuore al dottor Alessandro Trasimeni e al gruppo di specialisti che hanno sposato il suo progetto. Si chiama Ainoa è il suo slogan parla chiaro: "La donna è il centro". Entrando, l'impatto è di grande accoglienza e rassicurazione, da non sottovalutare quando si tocca il tasto emotivamente delicato della "salute". Il dottor Trasimeni è un fiume di parole potenti, animate dalla necessità di marcare un segno di cambiamento.

Quando inizia la storia di Ainoa? – Ho fortemente voluto questo centro, perché reputo sia necessario parlare di una "nuova medicina". La mia esperienza lavorativa negli ospedali degli Stati Uniti è stata illuminante. Lì, già 40 anni fa, si facevano queste scelte per l'universo femminile. Ci sono tante esigenze sottointese, soprattutto durante la maternità e il parto, qualcosa di assolutamente naturale e intimo. È fondamentale creare uno stato di empatia tra medico e paziente. Ogni donna è una risorsa preziosa e d'infinito valore, uno scrigno di tesori inestimabili.

Perchè il nome Ainoa? – È un simbolo di fertilità. Il nostro obiettivo è tutto quanto ruoti attorno alla donna, agli affetti, alla vita sociale e al luogo di lavoro. Abbiamo creato un nuovo modello clinico, accompagnando la donna in tutte le sue tappe: adolescenza, età fertile, maternità, menopausa, terza età.

La vostra filosofia è mente+corpo. Cosa si intende? – Vogliamo portare una nuova dimensione per la ginecologia moderna. Il benessere interiore è una personale responsabilità, che ci ha portato ad investire sulla salute delle donne. Il corpo non è solo una macchina stupenda e delicata. La persona è un tutt'uno: corpo e anima sono inseparabili. La nostra filosofia è incentrata sull'attenzione rivolta alle pazienti, puntando all'ascolto, non sottovalutando i diversi stati d'animo, dedicando loro il tempo necessario per analizzare la propria coscienza e riscoprire le energie interiori. Partendo soprattutto dalle necessità psicofisiche in ogni fase dell'età evolutiva.

"Una donna è al centro" e non un centro per la donna. – Esattamente. Cambiare la propria situazione, le proprie abitudini è rischioso per tutti, assolutamente difficile. Ma non impossibile né tanto meno praticabile. Vogliamo essere promotori della necessità di fare queste scelte. Il nostro obiettivo è fare prevenzione, senza fermarsi ad una terapia specifica.

Chi siete? – Dieci specialisti, di cui molti giovani e motivati. Figure sanitarie e professionali che intendono offrire un alto livello strumentale, tecnologico e competente. L'unicità del centro è che proponiamo la nostra filosofia facendo squadra. Un accesso unico e semplificato al percorso nascita-ginecologia e a tutti i percorsi della salute psicofisica. La nostra esperienza, sia di vita che professionale, è senza dubbio la base che ci ha fatto condividere questo modello clinico.

Fate molti servizi. Possiamo evidenziarne qualcuno? – Ostetricia, ginecologia, senologia, pediatria, urologia, medicina naturale, nutrizionista, chirurgia vascolare, geriatria.

Poi ci sono quelli che definite "percorsi" e non "corsi". – Il percorso è qualcosa che si fa insieme, verso un obiettivo chiaro e desiderato. Ad esempio quelli indirizzati ai giovani, sulla conoscenza della sessualità. In un mondo così emancipato la sessualità è ancora un tabù: in casa, a scuola, nella società. Lasciamo i nostri adolescenti "da soli", oggi ancora più pericoloso se pensiamo alla facilità di accesso alle informazioni su internet, soprattutto per i più piccoli.

Per usufruire dei servizi si deve avere lei come ginecologo? – Assolutamente no. Può entrare chiunque abbia necessità dei nostri specialisti. Non si deve venire perché colti necessariamente da una patologia. Ci teniamo a sottolineare che è nostra intenzione creare una rete sul territorio anche con altri specialisti.

L'inaugurazione ufficiale è l'8 marzo, una data non casuale. – Ci è sembrata simbolica e perfetta per il nostro centro. In questi giorni siamo comunque già operativi, potete venirci a trovare per vedere dal vivo quanto ho raccontato.

AINOA™

UN PROGETTO UNICO, COMPLETO E PROFESSIONALE PER IL BENESSERE MEDICO & BENESSERE PSICOSOMATICO DELLA DONNA

...ANCHE IL TUO!

LA **DONNA** È IL CENTRO ™

AINOA mira a promuovere un "empowerment" vero di tutte le donne. Attraverso un approccio multidisciplinare integrato, il centro indirizza ed orienta le donne nei percorsi dedicati all'adolescenza ■ all'età fertile ■ alla maternità ■ alla menopausa ■ e alla terza età. ■

APERTURA 8 MARZO 2019
DALLE ORE 15,30

La nostra equipe di professionisti ti aspetta per mostrarti le tante attività del Centro AINOA e rispondere a tutte le tue domande. È un importate evento e un'occasione per conoscere una realtà dove veramente TU SEI IL CENTRO!

BASTIA UMBRA
Via delle Querce, 45
(lungo S.S. 75
uscita S.M.degli Angeli - Nord)
tel. 075 8064 896 - 075 8000 281
fax 075 7823 995
info@ainoadonna.it

info su f

www.ainoadonna.it

CIAM
www.ciamweb.it

Comune di Bastia
terrenostre | 26
numero 1 - FEBBRAIO 2019

Falaschi Gastronomia

Rosticceria
Gastronomia
Cottura a legna
Salumeria
Catering
Carni Fresche
prima scelta
Porchetta
PRODUZIONE PROPRIA
Bastia U. Pg
Via Firenze 50
075.8001179
www.falaschigastronomia.it

Paola Lungarotti
(Foto *Rocco D'Ambrosi Photostudio*)

PAOLA LUNGAROTTI

L'ex dirigente scolastico ha fatto una scelta importante: si candida ufficialmente a sindaco per il Centrodestra. 'Ansideri Sindaco' e 'Bastia Popolare', ma non dalla Lega *una grande responsabilità. Voglio continuare a dare il*

di SARA STANGONI

Cosa ti ha convinto ad avanzare la candidatura a sindaco di Bastia Umbra? – Il filo conduttore delle mie scelte è il concetto che la vita sia sempre una crescita. Lo è stato prima come dirigente scolastico, poi come assessore ed ora come candidato sindaco. A guidarmi è la necessità di definire un legame ancora più completo con la mia città. La decisione è stata comunque oggetto di una riflessione profonda.
Per diventare sindaco oggi conta molto l'opinione che si raccoglie nei cittadini, al di là dell'appartenenza politica. - La candidatura a primo cittadino è una grande responsabilità, perché bisogna essere preparati per questo ruolo. Solo così si può essere "accettati" con fiducia. Non sono affatto concetti scontati. Credo che il sindaco debba essere un leader autorevole. Mi spiego meglio. Deve perseguire obiettivi comuni e condivisi, applicando, se necessarie, giuste mediazioni; deve saper prendere decisioni con una comunicazione chiara e priva di ambiguità. Se si applicano cambiamenti, un sindaco deve avere una prospettiva e una visione chiara della situazione.
Come è stata finora l'esperienza da assessore? – Molto significativa. È stata una visione sincretica della visione generale sia nei suoi lati negativi (vedi la ristrettezza di fondi) sia soprattutto in quelli positivi, come il grande entusiasmo degli organizzatori e dei partecipanti. Questa estate la rassegna "Bastia sotto le stelle", ad esempio, ha fatto emergere il desiderio dei cittadini di vivere la città. Come amministrazione e uffici non siamo stati solo spettatori, ma protagonisti nella realizzazione degli eventi anche insieme ad altri soggetti e questo ha restituito molte gratificazioni.
La cultura ha per te un valore basilare. Lo è anche per i cittadini di Bastia Umbra? – Il bastiolo è, nel suo dna, una persona pragmatica. Ma non per questo è meno sensibile agli eventi culturali. Credo che per aumentare l'interesse e la partecipazione siano necessarie sollecitazioni a goccia. L'ho sperimentato sempre con "Bastia sotto le stelle" e con la rassegna dedicata alla commemorazione dei caduti civili e militari della Prima Guerra Mondiale, entrambe dense di appuntamenti con ritmo veloce e appassionato. Bisogna riportare l'attenzione con tante attività piccole e grandi, perchè ogni cittadino possa ritrovarsi in qualcosa e chiedersi: "cosa c'è oggi?".
Cosa vorresti fare nella tua strategia di politica culturale? – Creare prima di tutto l'agenda della città, che raccoglie eventi fissi di rilievo. Serve ad affezionare i cittadini, non solo di Bastia, aprendo orizzonti partecipativi più ampi. Credo che l'assessorato alla cultura anche a Bastia debba essere unito a quello del turismo. Pur non essendo una città di forte interesse storico ed artistico, siamo in un territorio che raccoglie molte sollecitazioni e quindi non dobbiamo tirarci fuori dai flussi.
A richiamare visitatori sono soprattutto gli eventi di Umbriafiere, ma pochi entrano in città. – Su questo aspetto ci stiamo già lavorando da diversi mesi con Umbriafiere. Sperimenteremo con Agriumbria la prima esperienza dei cosìddetti "Fuorisalone", eventi a tema che animeranno il centro storico, creando un filo conduttore con le fiere in corso. Il secondo appuntamento potrebbe essere con la mostra mercato Assisi Antiquariato.
I luoghi sono importanti, raccontano l'immagine di una città. Il centro storico di Bastia oggi non è certo una bella vetrina. – Il centro storico deve vivere. Ma dobbiamo chiederci quali siano gli obiettivi e le esigenze di riqualificazione. La piazza deve essere uno spazio po-

GRUPPO LA PACE
AGENZIE FUNEBRI RIUNITE
S. Maria degli Angeli - Assisi
Via Los Angeles, 23
075 804 02 61
Via Alcide De Gasperi, 32
075 804 41 17
Bastia Umbra - Via Roma, 47
075 800 07 04
Palazzo di Assisi
Via Michelangelo, 2
075 803 82 44
Balducci Rosignoli B.
348 3839283
Biselli M.
340 7830411
Nannolo C.
335 5796566
Moccaldo A.
347 7725664
Paggi F.
336 633894
INFO, COSTI E SERVIZI:
www.lapaceagenziefunebririunite.it

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240
professionista specializzata
in amministrazione condominiale
• Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
• Programma per bilanci condominiali ai privati
• Contabilità amministrativa e fiscale condominiale
Bastia Umbra
Via Filippo Turati, 6
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
www.ciamweb.it

CANDIDATO SINDACO

dopo la carica di assessore alla cultura intrapresa un anno fa, È sostenuta da Forza Italia, Fratelli d'Italia, liste civiche che concorrerà da sola. "*La candidatura a primo cittadino è mio servizio per la città*"

lifunzionale, quindi serve un progetto completo come luogo da rivitalizzare in tutte le sue componenti: urbanistiche, sociali, economiche e culturali. Dobbiamo rendere il centro storico un luogo fondamentale della nostra vita cittadina. Elaborando insieme alle associazioni e l'Ente Palio un programma di funzioni dettagliato. Senza dimenticarci dei vicoli, memoria cittadina che hanno tanto da proporre.

Di quali interventi ha bisogno la città? – Sicuramente di Sicurezza e Decoro Urbano con una linea progettuale approfondita e coerente. Per questo motivo reputo che sia importante istituire una delega dedicata proprio a questo argomento. È fondamentale per me ascoltare i bisogni reali dei cittadini e lavorare insieme a loro per realizzarli.

Centro storico, quartieri, zona industriale, frazioni. Può esistere una visione d'insieme? - Il concetto centro-periferia è una visione a cerchi concentrici: un raggio uscente dal centro e rivolto alle frazioni, con una progettualità assolutamente integrata. Le decisioni devono riguardare tutti i cittadini e tutte le zone di una città.

Altro tema scottante, il Piano Regolatore Generale, di cui si aspettano notizie da un po'. Che valore ha per te in una città? – Merita un'attenzione forte, l'obiettivo è molto delicato e rimane sotto i riflettori. Il PRG declina sicuramente la filosofia della città, è uno strumento necessario per ridare fiducia alla crescita sociale ed economica, stabilendo le regole urbanistiche. È necessario che nei prossimi mesi siano dati risultati concreti.

Scuole che nascono e altre che saranno accorpate. Quale politica di riconversione? – La costruzione della Scuola primaria di XXV Aprile è un intervento che restituirà dignità ad un quartiere che l'attende da oltre 30 anni. L'accorpamento con le scuole di Bastiola e Madonna di Campagna non deve essere visto come una perdita, ma piuttosto come l'opportunità di avere una struttura scolastica unica, di livello superiore, più funzionale e moderna. L'importante è restituire ai cittadini soluzioni efficaci per la riconversione di quelle esistenti. Ho un modello per la scuola di Bastiola: renderla un unico polo creativo polifunzionale, fucina di idee: portare le aule studio universitarie, creare spazi per la progettazione, laboratori creativi, sia artistici che teatrali. Un luogo vivo destinato soprattutto ai giovani.

Cosa pensi vada fatto nel prossimo governo cittadino? - Intervenire sulle criticità, portare a termine le opere in corso e lavorare sull'innovazione. Ho intenzione di migliorare la macchina amministrativa, partendo dal candidato Sindaco a tutta la squadra. Impegnarsi con i soggetti che compngono il tessuto sociale, umano, culturale ed economico con particolare riferimento al mondo del lavoro.

Se diventassi Sindaco, quale delega terresti? – Senza dubbio quella al Palio de San Michele, che ho attualmente come assessore. Questa manifestazione rappresenta a tutti gli effetti l'identità della città di Bastia Umbra. Ha una forza sociale di grande valore, per questo credo che spetti ad un Sindaco rappresentarla. Andiamo avanti!

Brevi Politica

Strappo tra il Centrodestra e la Lega

Incredibile, ma vero, l'accordo non si fa. Al nome di Paola Lungarotti la Lega contrappone quello di Catia Degli Esposti. Ognuno per la propria strada.

Il sindaco Ansideri ritira le deleghe a Catia Degli Esposti. Al suo posto in Giunta entra Valeria Morettini

Valeria Morettini

Lo strappo tra Centrodestra e Lega si consuma con il ritiro delle deleghe a Catia Degli Esposti. In giunta entra la stimata professionista Valeria Morettini.

Fa il suo ingresso in Consiglio Comunale Ivano Magrini

Ivano Magrini

Primo dei non eletti, Ivano Magrini alle Comunali del 2014 prese 91 voti di preferenza.

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
Ciam S.p.A.
Viale dei Pini, 9
06081 Petrignano di Assisi PG Italy
T +39 075 80161
F +39 075 8016215
info@ciamgroup.it
www.ciamweb.it
REFRIGERATION DESIGN

Ziarelli GOMME
DOCTOR GLASS
VIA DEL POPOLO, 21 - BASTIOLA
BASTIA U. - TEL. 075 8011233

IDROELETTRA IMPIANTI s.n.c.
di Mammoli, Sgargetta
IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI
◊ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
◊ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
◊ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ◊ IMPIANTI ALLARME
Via Pertini - 06083 Bastia Umbra (Pg)
Tel./Fax 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292
E-mail: idroelettrasnc@gmail.com

A Bastiola viene demolito un edificio dismesso. Al suo posto verde pubblico per 500 mq

In approvazione il Programma urbanistico Madonna di Campagna e Bastiola

Uno studio dell'Arch. Claudia Lucia prevede a Madonna di Campagna la rilocalizzazione residenziale con tre edifici a destinazione unifamiliare o bifamiliare, della superficie di circa 200 mq ciascuno

È prossimo all'approvazione il primo Programma urbanistico finalizzato alla riduzione della vulnerabilità sismica urbana progettato nel territorio del Comune di Bastia Umbra.

L'iter, lungo e complesso, è scaturito dalla Delibera di Consiglio comunale n° 41 del 2016 con la quale l'Amministrazione cittadina ha inteso definire i criteri urbanistici e le direttive per la redazione delle proposte per la riqualificazione urbana e per la riduzione della vulnerabilità sismica urbana, come previsto dalla Legge Regionale 1/2015, indicando altresì alcune aree sulle quali era possibile presentare i progetti di riqualificazione. Nel mese di ottobre 2017 è stato quindi presentato, a firma dell'architetto Claudia Lucia, il Piano Attuativo di Iniziativa Mista "Madonna di Campagna e Bastiola", il quale, dopo l'esito favorevole di non assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica, è giunto nel settembre scorso all'attenzione del Consiglio comunale per la sua adozione ed ora, dopo l'acquisizione di tutti i pareri degli enti interessati, potrà ritornare in Consiglio per la definitiva approvazione e perciò per il via libera agli interventi.

Il Programma urbanistico di "Madonna di Campagna e Bastiola" è, per la sua novità nel panorama della pianificazione a Bastia ed in Umbria, un progetto pioniere della nuova politica urbanistica.

Il progetto prevede la totale demolizione dell'edificio dismesso ex palestra Taigeta in via Fratelli Ceci e la realizzazione al suo posto di un atteso, quanto necessario, giardino pubblico di circa 500 mq, migliorativo del paesaggio urbano, della qualità ambientale delle vie limitrofe e stimolo al cambiamento favorevole del decoro. La demolizione dell'edificio dismesso è finalizzata, inoltre, alla riduzione della vulnerabilità sismica urbana poiché si verrà a realizzare uno "spazio aperto sicuro", utilizzabile come luogo di fuga e "area di attesa" per tutte le funzioni connesse al piano di Protezione civile nel primo intervento post-sisma e per altre eventuali calamità.

La rilocalizzazione della superficie derivante dalla cubatura dell'edificio esistente, incrementata di una premialità, avverrà in un'area agricola di via Madonna di Campagna, limitrofa ad un'area già edificata e prossima alla strada comunale. Il progetto prevede la realizzazione di una piccola lottizzazione residenziale con tre edifici a destinazione unifamiliare o bifamiliare, della superficie utile coperta di circa 200 mq ciascuno, su lotti di terreno della dimensione media di 1100 mq, raggiungibili da una breve strada di piano che si stacca da via Madonna di Campagna. La tipologia edilizia estensiva, di casa singola a due piani, è stata scelta per adattarsi al contesto ed adeguarsi alle richieste del mercato immobiliare.

Il Programma urbanistico di "Madonna di Campagna e Bastiola" è, per la sua novità nel panorama della pianificazione a Bastia ed in Umbria, un progetto pioniere della nuova politica urbanistica. Esso è realizzato mediante strumenti normativi che, pur non costituendo una novità nelle politiche di recupero urbano in molte regioni italiane, solo ora si stanno diffondendo anche in Umbria come strumento per trasformare tessuti urbani consolidati e degradati e migliorare la qualità ambientale e architettonica dello spazio urbano.

L'intervento, di forte interesse pubblico, sarà realizzato con sole risorse private. L'augurio è di vedere presto realizzato questo progetto di recupero urbano e che tale primo intervento sia contemporaneamente di invito alla pianificazione di altre operazioni, al fine di condurre le zone congestionate della città ad una nuova dimensione urbana e sociale.

MALLY
HERITAGE
by ALESSIA BONUGLIA

FEDERAZIONE AMATORIALE ALASKAN MALAMUTE

348.5929499

info@mallyheritage.it

www.mallyheritage.it

Mally Heritage

Vendita cuccioli di Alaskan Malamute con pedigree FCI

GENEALOGIA SUPERIORE

- *Giving A New Royal Star D. J. N. DEL BIAGIO (Campione mondiale)*
- *Royal Star DEL BIAGIO (Campione mondiale)*
- *Ullock DEL BIAGIO (Campione internazionale)*

INTERVISTA A FEDERICA MORETTI,

"Vivere il Palio è un esempio

Direzione Teatro, Palio Labo, l'Associazione Umbra Rievocazioni Storiche, Paliopen. cittadini esperienze culturali di qualità tutto l'anno. La manifestazione più

di SARA STANGONI

Tempo di elezioni per il Palio: rinnovati il consiglio direttivo dell'Ente e le cariche nei rioni. Cosa vuoi dire ai neo eletti? – Innanzitutto vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno fatto parte del vecchio Consiglio Direttivo per il lavoro svolto in questi anni con grande entusiasmo e serietà. Auguro un buon lavoro a tutti i neo eletti ricordando che quella che andranno ad affrontare sarà non solo un'esperienza ludica, ma anche formativa per una propria crescita personale. Queste cariche vanno affrontate con spirito di competizione, ma sempre leale e corretto. Abbiamo il compito di rendere viva la città: siamo da esempio a tutta la cittadinanza, soprattutto ai più giovani. Prima di tutto va mantenuto un clima di rispetto tra di noi: sia nell'Ente che nei rioni siamo volontari con la volontà di fare bene.

Il 2019 è appena iniziato e già sono partiti alcuni progetti dell'Ente. Il primo è Direzione Teatro. Chi coinvolge? – È una vera rivoluzione culturale, dove lo spettatore diventa anche protagonista. Il progetto è ideato da "Ateatroragazzi" per la nuova stagione teatrale del Cinema Teatro Esperia di Bastia Umbra. Abbiamo creato un gruppo di spettatori che vedranno quattro spettacoli selezionati di questa stagione, preceduti e seguiti da momenti di approfondimento, confronto e dialogo. Partecipano 40 rionali di età compresa fra i 18 e i 50 anni, metà dei quali sotto i 30.

Palio e teatro: un connubio molto forte. - Il Palio da oltre 50 anni si nutre proprio dei valori di socializzazione, cultura creativa e aggregazione. Tantissimi rionali si sono approcciati alla disciplina del teatro e alcuni di loro l'hanno trasformata in una vera e propria professione. Non a caso, in due spettacoli saranno presenti due attori nati proprio sotto il segno del Palio: Daniele Ridolfi e Luca Mammoli. Allo stesso tempo, con Direzione Teatro si sostiene l'offerta teatrale del territorio.

Il 9 febbraio è iniziato "Palio Labo. I rioni vanno a scuola", con i bambini della Primaria Umberto Fifi. - Sono davvero orgogliosa di questo progetto. Fino a giugno alcuni rappresentanti di ogni rione svolgeranno di sabato laboratori di oggettistica, per far scoprire e insegnare ai bambini l'uso dei materiali usati nella creazione delle Sfilate. Al termine, si realizzerà una "scenografia fissa", che potrà essere utilizzata come biblioteca, decorata con immagini che richiamano letture per bambini utilizzate anche nelle sfilate. Rimarrà alla scuola. L'obiettivo è far conoscere ai bambini il magico mondo delle Sfilate e stimolare così la loro partecipazione fin da piccoli.

Il 9 febbraio si è tenuto anche il primo incontro dell'Associazione Umbra Rievocazioni Storiche, proprio a Bastia Umbra. – Premetto che, non essendo il Palio una rievocazione storica, può sembrare strana questa partecipazione. In realtà abbiamo accolto con piacere l'invito, perché è un modo per fare sistema con le altre città della regione Umbria. Attualmente hanno risposto all'appello, oltre Bastia Umbra, Amelia, Acquasparta, Città della Pieve, Fossato di Vico, Nocera Umbra, Perugia, Bevagna e Gualdo Tadino. Durante i primi incontri sono emerse molte problematiche comuni: l'esigenza di razionalizzare ed ottimizzare le risorse a disposizione, i costi di gestione, le esigenze organizzative sempre più complesse, la condivisione di competenze professionali per la gestione della sicurezza, la promozione del territorio e della collettività.

Altri progetti ai quali state lavorando? – Ci stiamo muovendo per coinvolgere ad ampio respiro i cittadini sugli argomenti del Palio, con esperienze culturali di qualità. Come l'ampliamento di Paliopen, per unire alla formula prettamente ludica, rivolta soprattutto ai più giovani, eventi per un pubblico più trasversale. Si muovono già in questa ottica i due progetti Direzione Teatro e Palio Labo. Presto arriveranno altre novità. Poi ci

dal 1978
VESCOVO s.r.l.
LAVORAZIONE CANALI DI GRONDA
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
06081 S. MARIA DEGLI ANGELI (PG)
via S. Bernardino da Siena, 64
Tel./Fax 075.8041457
Cell. 333.8557188 - 339.8866065
www.vescovocanali.com
info@vescovocanali.com

PRESIDENTE DELL'ENTE PALIO

per tutta la cittadinanza"

Sono i progetti legati al Palio de San Michele pensati per offrire ai amata di Bastia Umbra non si limita solo al mese di settembre

sono le tematiche sempre attuali delle sedi rionali, del rinnovo dello statuto e dell'autonomia dei rioni. Commissioni specifiche ci stanno lavorando da mesi e sono grata di quanto stanno facendo per dare risposte concrete.

Da presidente, come è stato l'impatto della serata inaugurale del Palio lo scorso settembre? – Emozionante. Per il discorso sul palco non ho voluto preparare un testo preciso, ma ho lasciato parlare il cuore, guardando davanti il meraviglioso pubblico di quella sera.

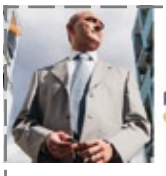
Il nuovo Direttivo Ente Palio de San Michele 2019

Presidente del Palio: Federica Moretti
Coordinatore del Palio: Alioscha Menghi
Vice Presidente del Palio: Gianmarco Gareggia
Tesoriere: Fabio Giambarioli

Delegati rione Moncioveta: Maddalena Bogliari, Michela Degli Esposti, Federico Siculi, Vanessa Capocchia
Delegati rione Portella: Susanna Fortebracci (segretario), Gabriele Caseti, Elena Carloni, Stefano Torroni
Delegati rione San Rocco: Angelo Mancinelli, Edoardo Giubilei, Gianmarco Gareggia, Giovanni Giubilei
Delegati rione Sant'Angelo: Barbara Bastianini, Alessio Binarelli, Alessandro Tacconi, Marco Degli Esposti

Delegato Sindaco di Bastia Umbra: Marco Fortebracci
Delegato Pro Loco Bastia: Daniela Brunelli
Delegato Parroco di Bastia Umbra: Teresa Morettoni
Delegato Presidente Regione Umbria: carica in fase di assegnazione

Capitano Moncioveta: Giulia Belloni
Capitano Portella: Giacomo Ceccarelli
Capitano San Rocco: Simone Ridolfi
Capitano Sant'Angelo: Andrea Ciuchicchi



PROGETTO CONDOMINIO
Studio Ragioniere Mirko Fanfaroni

L'Amministratore di condominio, le sue competenze professionali e i suoi conflitti

L'Art. 1129 C.C. sancisce che quando i condòmini sono più di otto l'assemblea nomina l'amministratore o per essa in caso di omissione vi provvede l'autorità giudiziaria anche su ricorso di uno o più condòmini. L'amministratore può svolgere la propria attività quando è in possesso di requisiti tecnico professionali sanciti dalle Disposizione di Attuazione del Codice Civile, è altrettanto vero che nel corso della sua attività professionale deve continuamente aggiornarsi dando dimostrazione di una competenza interdisciplinare in materia di fiscalità, Legge, contabilità, discipline tecniche e di mediazione che nell'insieme determinano responsabilità civili e penali a carico dello stesso.
Un amministratore, quindi, formato, preparato e competente, che purtroppo in molti casi si trova in una posizione di conflitto con i condòmini in quanto portatore su di se di responsabilità civili e penali quali conseguenze di delibere contra legem adottate dagli stessi come pure per eventi accidentali essendo lui il "custode" del condominio amministrato e come pure per conflittualità riconducibili alla volontà dei condòmini di ridurre le spese anche con atti omissivi, ma con effetti diretti in capo a lui.
Una formazione scrupolosa prevista dalla normativa vigente che viene a scontrarsi con i propri condòmini che rivolgono al loro amministratore coscienzioso e motivato, anche dalla cosiddetta diligenza del buon padre di famiglia, una domanda che racchiude in se la conflittualità dei ruoli ovvero: "**Perché lei ci porta a sostenere certe spese quando altri amministratori non lo fanno?**"

BASTIA UMBRA
Via V. Veneto 28/F • tel. 075 8012879
www.progettocondominio.eu

LA LEGGE IN PILLOLE

A cura dello studio legale *Andrea Ponti & Chiara Pettirossi*

INTIMAZIONE DI SFRATTO PER MOROSITÀ DEL CONDUTTORE

Il locatore di immobile adibito ad uso abitativo e commerciale ha a disposizione uno strumento per far dichiarare risolto per inadempimento il contratto di locazione nel caso in cui il conduttore ometta il pagamento dei canoni di locazione.

Tale strumento è denominato procedimento di sfratto per morosità che inizia con la notifica di un atto con il quale il locatore intima al conduttore di rilasciare l'immobile locato a causa del mancato pagamento del canone di locazione citandolo contestualmente all'udienza di convalida di fronte al Giudice competente.

Il locatore, cosi come dispone l'Art. 658 c.p.c. può intimare al conduttore lo sfratto in caso di mancato pagamento del canone di affitto alle scadenze, e chiedere nello stesso atto l'ingiunzione di pagamento per i canoni scaduti. Nel caso tuttavia di locazione abitativa all'inquilino, che riceve l'intimazione di sfratto per morosità, è concessa la facoltà di richiedere al Giudice un nuovo termine per pagare i canoni scaduti: tale termine, però, non può essere accordato dal magistrato per un periodo superiore a 90 giorni.

All'udienza fissata nell'intimazione il Giudice, in assenza della richiesta di "sanatoria" (cd termine di grazia) o di opposizione da parte dell'inquilino, convalida lo sfratto per morosità e contestualmente fissa la data in cui il rilascio dovrà avvenire; il provvedimento di convalida è subordinato all'attestazione, resa in giudizio dal locatore che la morosità persiste. In caso di mancato rilascio entro la data indicata dal Giudice il locatore potrà procedere esecutivamente a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario e, se necessario, della Forza pubblica.

Avv Andrea Ponti e Avv. Chiara Pettirossi

CONFCOMMERCIO - BASTIA UMBRA

CONTRAFFAZIONE

Diffidare degli "affari", anche on line, perché non sempre spendere poco significa spendere bene

di SAURO LUPATTELLI

Un argomento sul quale ci soffermiamo di rado a riflettere è quello della contraffazione, fenomeno dilagante che danneggia sia le imprese della produzione e del commercio che i consumatori, senza contare il danno arrecato allo Stato che si vede privare di una consistente fetta di denaro derivante dai mancati introiti fiscali. Nel 2017 il giro di affari stimato della contraffazione vale oltre 7 miliardi di euro. Al primo posto gli italiani acquistano accessori, abbigliamento e calzature il cui valore sul mercato del falso è stimato pari al 33,1% del totale. Risulta aumentata anche la spesa per prodotti potenzialmente dannosi per la salute e la sicurezza della persona: ben 115 milioni di euro per profumi e cosmetici contraffatti, un mercato in decisa crescita negli ultimi anni. Senza la contraffazione, si registrerebbe un incremento dello 0,6% della produzione interna, per un valore complessivo di 19,4 miliardi di euro, corrispondente a una ricchezza aggiuntiva per il Paese di 7 miliardi di euro. L'emersione della contraffazione significherebbe anche un aumento del gettito fiscale, tra imposte dirette (su impresa e lavoro) e indirette (Iva): se si considerano anche le imposte che deriverebbero dalla produzione attivata nelle altre branche dell'economia, a monte e a valle, il gettito fiscale complessivo ammonterebbe a 5,9 miliardi di euro. A causa del mercato del falso quasi 104 mila unità di lavoro full time sono sottratte all'economia legale. (fonte Centro Studi Confcommercio). Se a questo si aggiunge il commercio mondiale di prodotti Italiani falsi che violano i marchi registrati, si può quantificare in altre decine di miliardi di euro il danno prodotto al nostro sistema economico. Una consistente fetta di consumatori stimata in circa il 60% è consapevole di acquistare un falso ma molti cadono nella trappola convinti di aver acquistato un prodotto autentico, oltre al danno la beffa. Di fronte a numeri come questi non resta altro che rivolgere un appello a chi giornalmente acquista beni anche attraverso internet: controllare sempre la provenienza delle merci, rivolgersi a punti vendita di provata fiducia e soprattutto diffidare degli "affari" perché non sempre spendere poco significa spendere bene.

I DIECI PRINCIPI DI SIR JOHN TEMPLETON

di MARCO BRUFANI

All'inizio del nuovo anno ritengo utile ricordare i dieci principi che Sir John Templeton, fondatore di Franklin Templeton Investments, considerava sempre validi.

1) *Investi per guadagnare* perché l'obiettivo di ogni investitore deve essere la massimizzazione del rendimento netto.

2) *Tieni aperta la mente*. Non investire sempre con la stessa logica e gli stessi strumenti. Cerca di essere flessibile e critico nella scelta, i migliori risultati di lungo periodo si ottengono favorendo quei titoli che gli altri non sono in grado di apprezzare.

3) *Non seguire la folla*. Se compri gli stessi strumenti degli altri anche i risultati saranno i medesimi. Non guadagnerai di più se non ti differenzierai dalla maggioranza. Se sarai così coraggioso da comprare quando gli altri vendono e vendere quando gli altri comprano otterrai migliore gratificazione.

4) *Tutto cambia*. I mercati non sono sempre in discesa né in salita. I prezzi dei titoli tornano a salire da 1 a 12 mesi dopo aver raggiunto il loro minimo e viceversa.

5) *Evita le mode*. Quando un metodo diventa popolare cambialo con un altro non utilizzato dagli altri.

6) *Impara dai tuoi errori*. "Questa volta è diverso" sono tra le parole più costose della storia dei mercati.

7) *Compra durante periodi di pessimismo*. I mercati "toro" nascono dal pessimismo, crescono con lo scetticismo, maturano nell'ottimismo e muoiono nell'euforia".

8) *Vai a caccia di valore e affari*. Troppi si concentrano sulle previsioni e sui trend ma si guadagna di più ricercando il valore. Nei mercati finanziari l'unico modo di fare un affare è comprare quello che gli altri vendono.

9) *Ricerca in tutto il mondo*. Se ampli i tuoi orizzonti troverai un maggior numero di affari e, diversificando, diminuirai i tuoi rischi.

10) *Nessuno sa tutto*. L'investitore che ha tutte le risposte magari non capisce nemmeno le domande.

Newsletter completa sul mio sito digitando: Alfabeto Fideuram Marco Brufani.
marco.brufani@spinvest.com
cell. 335-6846723
https://alfabeto.sanpaoloinvest.it/marco.brufani
Private Banker
SANPAOLO INVEST

IDENTIKIT dell'imprenditore: la sfida a uscire da sé

di PAOLA MELA

Il ruolo dell'imprenditore, complice anche la crisi che abbiamo attraversato, è mutato. L'impresa oggi è uno scenario molto più ampio rispetto al passato, fatto di valori condivisi, di progetti e responsabilità per le comunità all'interno delle quali l'impresa stessa si integra che non possono essere certo sottovalutate dal momento che fanno parte a tutti gli effetti della nostra realtà quotidiana. Trascurare, poi, gli interessi dell'impresa stessa, rende la ripresa economica sempre più stentata e difficile. Per questo occorre ricominciare a ragionare su un modello di sviluppo diverso, in cui l'impresa cambia e con essa si trasforma anche il mondo. In questo modo e attraverso questa prospettiva sarà più semplice dare una risposta ai problemi della nostra economia che, ricordiamo, è costituita in gran parte da PMI e proprio nei confronti di queste deve essere compiuto lo sforzo maggiore.

Pensare solo al profitto è deleterio, oltre che poco edificante per la figura dell'imprenditore stesso; Sergio Marchionne diceva che «*Il perseguimento del mero profitto, scevro da responsabilità morale, non ci priva solo della nostra umanità, ma mette a repentaglio la nostra prosperità a lungo termine*».

Ecco perché restare "umani". Perché è attraverso l'umanità che si possono far valere la qualità e l'unicità in uno scenario in cui prevale il prodotto standardizzato, la vera sfida a cui deve prepararsi l'imprenditore oggi.

Per fare questo il primo passa da compiere è quello di "uscire fuori da sé": se l'imprenditore non si eleva culturalmente, non esce dalle logiche familiari, non investe su nuovi prodotti e nei nuovi circuiti, non delega a collaboratori competenti, è destinato a uscire sconfitto. Uscire da sé per cambiare punto di vista, per allargare i propri confini non solo a livello finanziario ma anche e soprattutto mentale, per alzare un po' di più quell'asticella che spesso è collocata in una comfort zone da cui sarebbe meglio tentare di far capolino.

Come fare? Con i valori che contraddistinguono il nostro Made in Italy, il nostro prodotto e la sua qualità in grado di competere e di sbaragliare la concorrenza in una vittoria senza confronto.

Api Umbria
Associazione per le Imprese dell'Umbria

È il 98% delle PMI a tenere in piedi il sistema Italia

di GIORGIO BUINI Presidente Api Umbria - Assisi, Perugia -Corciano, Spoleto, Gubbio, Valnerina

È iniziato un nuovo anno e purtroppo la situazione in Italia non è delle migliori, la nostra Regione negli indicatori nazionali è agli ultimi posti dal punto di vista economico con un saldo negativo di migliaia di Piccole Aziende. La situazione politica, l'Europa, lo spread, la Tav ecc. creano uno stato di incertezza che si ripercuote nella vita e nelle scelte delle nostre Aziende. I piccoli Imprenditori non riescono più a capire le scelte da fare ed intanto annaspano in mezzo alla miriade di balzelli burocratici. Nel 2019 la manovra di bilancio costerà al sistema imprenditoriale Italiano svariati miliardi. Pur riconoscendo una volontà di venire incontro alle istanze degli Imprenditori quali l'aumento della deducibilità dell'Imu sui capannoni, il ripristino delle detrazioni sul 4.0, abbassamento dei premi Inail, lo sforzo seppur importante non è ancora sufficiente per le aspettative degli Artigiani, in particolare in materia fiscale. Senza contare che con la rimozione del blocco delle tasse locali previste in manovra, c'è il pericolo che dal 2019 torni ad aumentare il peso dei tributi locali. Con la legge di bilancio appena approvata è stata introdotta la flat tax a favore dei lavoratori autonomi con ricavi fino a 65.000 Euro all'anno, un piccolo passo nella giusta direzione che, comunque rimane del tutto insufficiente. Dal 1 gennaio 2019 è andata in pensione la vecchia fattura cartacea a favore della fattura elettronica che serve, perlomeno nella fase iniziale, ad aumentare le spese per le aziende, in questo delicato passaggio, alcune piccole aziende decidono di cancellarsi dagli elenchi Camere di Commercio andando ad alimentare ancora di più il sommerso. Se aggiungiamo ai vari problemi anche il Reddito di Cittadinanza, ci rendiamo conto che non stiamo lavorando per una vera soluzione ai problemi ma un semplice palliativo Politico.

Un problema non meno importante sta nel fatto che è possibile ipotizzare che circa la metà dei teorici destinatari di tale misura, potrebbe essere composta da persone che lavorano in maniera irregolare. Verosimilmente potrebbe accadere che la metà della spesa erogata, pari a 3 miliardi, potrebbe finire nelle tasche di persone che non ne hanno diritto. Con forza ribadisco che bisogna creare, a qualunque costo, nuovi posti di lavoro, solo così cercheremo di dare un vero futuro ai nostri giovani. Con il reddito di cittadinanza così strutturato andremo a sostenere un pezzo importante dell'economia non osservata o addirittura non legale.

Con forza voglio ribadire che è il 98% delle Piccole Imprese a tenere in piedi il sistema Italia, milioni di persone che tutti i giorni si dedicano alle loro attività, con spirito di sacrificio e nel silenzio delle loro botteghe o capannoni.

CASA EFFICIENTE
a cura di Antonio Del Moro

ECOBONUS ANCHE PER IL 2019

A seguito della pubblicazione della Legge Finanziaria sono state confermate anche per il 2019 le agevolazioni riguardanti gli interventi di risparmio energetico. Restano invariate al 65% le detrazioni per installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda; sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore; sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione di efficienza pari alla classe A e installazione di sistemi di termoregolazione evoluti; sostituzione con impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore e caldaia a condensazione, assemblati dal costruttore e concepiti per funzionare in abbinamento; sostituzione con impianti dotati di pompa di calore; acquisto e posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti; acquisto e installazione di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti.

Invariate anche le detrazioni al 50% riguardanti le spese relative alla sostituzione con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza pari alla classe A; sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a biomassa; acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi; acquisto e posa in opera di schermature solari. È bene ricordare che non è previsto l'ecobonus per l'installazione di caldaie a condensazione con efficienza inferiore alla classe A. Confermato anche il bonus per le ristrutturazione al 50%. Come sempre, si potranno detrarre non solo le spese strettamente legate all'esecuzione dei lavori, ma anche i costi delle prestazioni professionali.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI
348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

SEKURITALIA
ANTINCENDIO & SICUREZZA LAVORO
SEKURITALIA S.r.l. Via dei Vetturali, 6 - 06081 Assisi (PG)
Tel. 075.8003758 www.sekuritalia.it

Intervista a Francesco Fratellini, Assessore all'Assetto del Territorio e Ambiente

Rispettosi dell'ambiente tranne che con i rifiuti elettronici. Come mai?

Sensibili ai temi ambientali i Bastioli, nel giro di un decennio, sono passati dal 30% circa di raccolta differenziata nel 2008 (Consiliatura Lombardi) al 71,01% a fine 2018. Il Comune per due anni consecutivi si è classificato tra i tre migliori comuni sopra i 20mila abitanti nel concorso I COMUNI RICICLONI indetto da Legambiente per premiare le amministrazioni più virtuose dell'Umbria, ma lo stesso zelo manca per i RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Francesco Fratellini Assessore all'Assetto Territorio e Ambiente

Quello appena raggiunto è un bel traguardo che costituisce un punto di partenza per migliorarci ancora, **dice Francesco Fratellini, Assessore all'Assetto del Territorio e Ambiente.** Il nostro obiettivo, infatti, è arrivare a superare l'80% e migliorare alcune criticità, per esempio quelle riscontrate nella zona industriale. Mentre la raccolta urbana soddisfa i criteri di una buona differenziazione, quella industriale rivela ancora qualche anomalia che ci apprestiamo ad affrontare con la opportuna collaborazione delle aziende.

A mio avviso le criticità non sono solo quelle da voi riscontrate nella zona industriale; i punti di raccolta disseminati lungo le strade cittadine contrastano talvolta con l'igiene e il decoro urbano. - Anche di questo ci stiamo occupando. Abbiamo programmato la eliminazione, laddove possibile, dei punti di conferimento stradale in favore delle micro isole ecologiche, come quelle già posizionate nei pressi di via del Conservificio e Piazza del Mercato. Il loro utilizzo servirà anche in funzione della tariffa puntuale.

Di cosa si tratta? - La tariffa puntuale servirà a far pagare la TARI in base a quanti rifiuti ogni utente produce. Facciamo un esempio: se anziché effettuare 52 svuotamenti di R.S.U. (indifferenziata) uno per ogni settimana dell'anno, se ne faranno, per esempio, la metà si avrà uno sconto sul pagamento della TARI, la tassa sui rifiuti. Un incentivo che farà bene all'ambiente oltre che al portafoglio.

Senza dubbio, anche se penso che molti differenziano più per sensibilità ecologica che per risparmio vero e proprio, considerata l'esiguità dello sconto rispetto all'esborso richiesto. - Il costo dello smaltimento è aumentato quest'anno di 30 euro a tonnellata. Tutti dobbiamo cercare di fare di più e meglio nella raccolta differenziata. Ce lo chiedono l'ambiente e la nostra sensibilità.

A proposito di rispetto ambientale, vorrei segnalare quella che per me è una vera e propria criticità. All'isola ecologica, soggetti non autorizzati, talvolta automuniti, rovistano e asportano apparecchiature elettriche ed elettroniche o Tv dismesse dal sito di stoccaggio. Ne siete al corrente? - Certamente e più volte ho fatto intervenire i Carabinieri per contrastare l'uso inappropriato del centro di raccolta dove alcuni soggetti pretendevano di prelevare materiale conferito dagli utenti addirittura minacciando il personale dipendente della Gesenu che tentava di opporvisi. Ovviamente questo prelievo avviene per i RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Ho chiesto alla Gesenu di aumentare i dipendenti, almeno due e di potenziare le misure di sicurezza. A breve verrà posta all'ingresso dell'isola ecologica una sbarra che si azionerà mediante l'inserimento della Ecocard, la tessera in possesso di ogni utente. Eviteremo così l'ingresso di cittadini non residenti nel nostro comune. Inoltre creeremo un centro per il riuso di oggetti dismessi ma riutilizzabili; già abbiamo ottenuto un contributo regionale a fondo perduto di 70000 euro per la sua realizzazione.

Scorrendo i dati della Gesenu, balza agli occhi la diminuzione della raccolta di apparecchiature elettriche ed elettroniche, tipo Pc, cellulari, monitor, Tv ecc… di un 30% rispetto al 2017. Il calo più consistente registrato a Bastia rispetto a quello di altri comuni nello stesso periodo, è una vera e propria anomalia. Queste apparecchiature, oltre a contenere metalli preziosi, hanno un gran numero di sostanze inquinanti e, talvolta, dati che possono essere utilizzati in maniera fraudolenta. Chi sottrae tali apparecchiature dal sito di stoccaggio, dopo averle smontate, non si preoccuperà certo di smaltirle, successivamente, in maniera responsabile. Per questa anomalia occorre trovare una soluzione rapida e definitiva a tutela del cittadino e dell'ambiente e forse anche la raccolta riprenderà a crescere. - Senza dubbio questa è una vera e propria anomalia anche se un calo fisiologico può starci. E' ormai passato il boom del 2017 quando, con l'avvento del digitale terrestre, sono stati sostituiti i vecchi televisori con quelli di nuova generazione. Stiamo monitorando di continuo la situazione per approntare le soluzioni. Abbiamo istituito 6 centri di raccolta in Piazza del Mercato, Piazza Mazzini, Piazza del Tabacchificio, Villaggio XXV Aprile, Scuola Elementare di Bastiola e Ospedalicchio oltre a quello dell'isola ecologica per i piccoli rifiuti elettronici che non devono superare le dimensioni di 24x16 cm. Stiamo parlando di cellulari, chiavette Ubs, carica batterie, phon, telecomandi. Quello dei rifiuti in generale è un problema che, comunque, investe tutto il nostro mondo occidentale. Dobbiamo essere sempre più consapevoli che i rifiuti li produciamo noi consumatori e come ci facciamo carico di gestire l'approvvigionamento dei beni, dovremo occuparci del corretto smaltimento delle parti che non utilizziamo o che avanzano.

DATI FORNITI DA GESENU

	2017	2018	2017	2018
160213 RAEE	0	0	0,00%	0,00%
200123 RAEE	27120	23460	0,24%	0,21%
200135 RAEE	43045	26540	0,38%	0,23%
200136 RAEE	28500	26550	0,25%	0,23%
200121 RAEE	1075	1535	0,01%	0,01%

Rifiuti Pericolosi!

LEGENDA: **160213** TV; **200123** apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi; **200135/200136** apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso; **200121** Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio

SOPRA IL MURO
COOPERATIVA SOCIALE

CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 BS OHSAS 18001

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.

UNITA' LOCALE
PETRIGNANO DI ASSISI
Via Indipendenza n. 58

DIRETTORE TECNICO
Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE

ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE CHE IN TREE CLIMBING "TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"

VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA" VISIVA E STRUMENTALE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

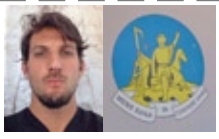
ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati saranno a vostra disposizione per sopralluoghi e preventivi GRATUTI

Per info:
Dott. Agronomo Fabio Cionco
Cell. 349 2210474
Ufficio 075 8098229
E-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo



FISIOTERAPIA
di Luca Tomassini

Sindrome della Bandelletta Ileotibiale

È una tendinite della parte terminale del muscolo tensore della fascia lata e del grande e medio gluteo. In alcuni casi è complicata da una borsite con il condilo femorale esterno. Un'eccessiva tensione del muscolo tensore della fascia lata ed il movimento ripetuto della corsa provocano la lesione delle fibre tendinee della bandelletta. Il dolore localizzato nel ginocchio all'esterno inizia dopo alcuni chilometri di corsa su terreno accidentato o in discesa ed evolve sino a far fermare l'atleta. È dovuta ad un sovraccarico della bandelletta e a dei fattori congeniti: dismetria degli arti inferiori, tuberosità del condilo prominente, varismo di tibia e/o ginocchio. Vi sono anche cause ambientali quali: corsa su terreni irregolari o con frequenti salite/discese, sovrallenamento, utilizzo di scarpe dure o non adatte. Per prevenire è utile lo stretching della fascia lata e di tutto il compartimento laterale dell'arto inferiore compresa la parte lombare. Il trattamento prevede diminuzione dei carichi o riposo, applicazione del ghiaccio dopo la corsa, evitando di ghiacciare le strutture muscolari e quindi retrazione. Bisogna poi normalizzare le eventuali disfunzioni (test osteopatici) a livello degli arti inferiori, riequilibrare la meccanica del passo avvalendosi anche della pedana baropodometrica (statica e dinamica), oltre alle classiche terapie strumentali per normalizzare il tessuto (tecar, onde d'urto) ed alla massoterapia.

Via San Matteo, 1
Tordandrea di Assisi
Info: 3285666201

Medical Rehab
Fisiokinesiterapia

Novità nella CORALE CITTÀ DI BASTIA

Il nome CORALE, anziché CORO è cambiato con nuovo atto formale in ossequio all'unificazione con il giovane Coro Aurora, pertanto, da adesso si chiamerà CORALE CITTÁ di BASTIA

Con la premessa nel titolo del presente articolo comunichiamo agli amici e a tutti i bastioli e non che a seguito di regolare votazione tra i componenti l'Associazione, avvenuta nel mese di dicembre scorso, è stato rinnovato il Consiglio Direttivo della Corale, che ora comprende anche rappresentanti delle "Aurore". Pertanto termina la presidenza di Rino Casula, che è durata per tre mandati consecutivi, quindi per nove anni. Nella prima seduta del mese di gennaio sono state assegnate le cariche come appresso elencate: Presidente Lucia Bertini, Vice presidente Giada Vetturini, Segretario Leonardo Ghelli, Tesoriere Silvia Borghesi. Inoltre sono state assegnate le seguenti Deleghe: Settore fiscale e cassa a Lorella Capezzali, Rappresentante presso la Consulta della Cultura a Leonardo Travaglia, Rappresentante presso l'ARCUM (Cori dell'Umbria) a Olimpia Angeloni. Auguri di Buon lavoro e sempre Buon Canto da parte della Redazione di Terre Nostre.

Laurea di ANDREA FABBRI

Martedì 20 novembre 2018 presso la Sheffield Hallam University, **Andrea Fabbri** ha conseguito brillantemente la laurea in "International Marketing".
Titolo della tesi: "*Impact of visitors' knowledge of the museum on their experience and on the value co-creation process taking place during the visit*".
I genitori Giuseppe e Giordana, il fratello Amedeo insieme ai nonni Rino, Lucilla e Lina, nel congratularsi per il traguardo raggiunto, augurano al neo dottore un brillante futuro ricco di soddisfazioni.

NOZZE D'ORO PER BRUNO FELICI E ADA NOCCO

Giovedì 31 gennaio 2019, Bruno Felici e Ada Nocco di Tordandrea di Assisi, hanno festeggiato i cinquant'anni del loro matrimonio. Il gesto più bello nella vita di Bruno e Ada è sapersi ancora tenere per mano dopo tanti anni e saper sorridere insieme. Ai coniugi vanno gli auguri per le nozze d'oro dei figli Giorgio con la moglie Letizia, Yuri con la moglie Maura e la figlia Veronica. In particolare degli amici Antonio Massini e la moglie Paola Grini.

NOZZE D'ORO PER MARCELLA CASTELLINI E NATALE BRUNORI

Un traguardo bellissimo per Marcella Castellini e Natale Brunori, che lo scorso 26 gennaio hanno celebrato 50 anni di matrimonio presso la chiesa di Madonna di Campagna. I migliori auguri a questa felice coppia dai figli Emiliano e Melissa e da tutti i parenti.

INCONTRO CON ROBERTO AMICO

50° Carrozzeria AMICO & MALIZIA

Mezzo secolo di passione, competenza e professionalità

di SONIA BALDASSARRI

L'attività, avviata nel settembre del 1968 da Roberto Amico ed Alberto Malizia, nel corso degli anni ha saputo adattarsi con intelligenza e lungimiranza ai cambiamenti imposti dal mercato, e proprio grazie a questa flessibilità ha assunto dimensioni notevoli, tanto da essere oggi un punto di riferimento in Umbria. Il personale specializzato, le attrezzature d'avanguardia e ad alta tecnologia, ed una serie di convenzioni con le principali assicurazioni fanno della Carrozzeria Amico & Malizia un fiore all'occhiello dell'economia bastiola. Abbiamo incontrato un emozionato e fiero Roberto Amico.

Cinquant'anni di attività è un traguardo di cui andare orgogliosi, quali sono stati i punti forza che vi hanno condotto sin qui? - Sicuramente la passione per il nostro lavoro ci ha spinto a dare il meglio e a fare sempre di più. Soddisfare ogni esigenza ed aspettativa del cliente è da mezzo secolo l'obiettivo del nostro operato. In cinquant'anni sono cambiate tante cose, dalla burocrazia alle metodologie di lavoro. Per stare sempre al passo dei tempi abbiamo costantemente dotato la nostra carrozzeria delle più moderne tecnologie di riparazione e utilizzato prodotti rigorosamente di prima qualità. Ma l'investimento più grande che abbiamo sempre fatto è stato nel formare personale altamente qualificato in grado di garantire esperienza e professionalità.

Quali sono i servizi che offrite? - La carrozzeria, il soccorso stradale e l'autoriparazione. Il rapporto di fiducia con i nostri clienti per noi è fondamentale, credo che nel corso degli anni siamo riusciti a coltivarlo e a rafforzalo sempre di più grazie alla qualità dei nostri servizi, alla serietà ed all'esperienza. Ne è testimonianza il fatto che non abbiamo solo clienti della zona ma addirittura di Perugia, Todi, Terni, Spoleto, Foligno … Da qualche tempo ai nostri servizi abbiamo aggiunto una serie di convenzioni stipulate con le più note compagnie di assicurazione e anche questo ha contribuito all'aumento della mole di lavoro.

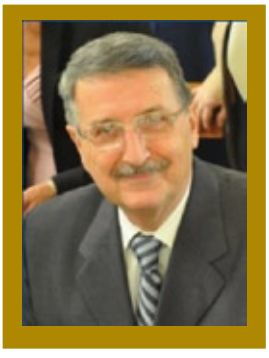
Siete carrozzeria autorizzata Seat, Skoda e Volkswagen, giusto? - Esattamente, da tre anni e per noi è un motivo di vanto, dà ulteriore lustro e prestigio alla carrozzeria Amico & Malizia.

Ci illustra l'assetto societario dell'azienda ad oggi? - Dopo il pensionamento di Alberto (Malizia ndr) attualmente la ditta è composta di cinque soci, oltre a me sono presenti mio figlio Paolo e tre dipendenti che sono diventati soci: Massimo Bastianini, Graziano Cicognola e Ennio Verducci. In tutto la nostra è un'impresa composta da tredici persone, tra operai, impiegati e titolari. Negli ultimi tre anni, nonostante i tempi non proprio incoraggianti, abbiamo fatto tre assunzioni, di cui una persona in ufficio e due in officina.

Quali progetti ci sono per il futuro? - Il prosieguo della storia della carrozzeria Amico & Malizia è in mano ai giovani. Il mio sogno è che coltivino anche loro programmi ambiziosi come abbiamo fatto Alberto ed io. Iniziammo quasi per gioco in un piccolo locale in affitto in via San Donato poi pian piano ci siamo costruiti tutto questo. La tenacia, la passione per il proprio lavoro e la serietà sono gli ingredienti per altri anni e anni di successi.

"In bocca al lupo".

CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA
SOCCORSO STRADALE 24H | RIPARAZIONI CRISTALLI | AUTO SOSTITUTIVA | PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA
Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890
carrozzeria autorizzata
Das Auto. ŠKODA SEAT



La Scuola Media Colomba e la ricerca su Bastia

Me ne inviò una copia il Preside Professor Tarini con una trattava di una ricerca storica della Scuola Media Colomba precisamente della Classe 3^ H, nell'anno scolastico 1983/84

di RINO CASULA

In alto a destra Cartolina della Scuola Media anni '80 - Nell'articolo disegni di *Katia Brigiari* tratti dal libro: Bastia Umbra

Il Titolo era: *RICERCA su BASTIA*

Quei volonterosi ragazzi erano partiti alla lunga, vale a dire che non hanno affrontato di petto le caratteristiche evidenti in questo luogo, ma hanno descritto l'evoluzione ecologica e umana. La prevalenza di rilievi montuosi rispetto alle zone pianeggianti; i fiumi che bagnano queste terre, i ritrovamenti di esemplari fossili nel monte Subasio, il clima temperato che favorì l'insediamento dell'uomo, ma prevalentemente sulle alture perché le valli erano allagate, prima che le bonificassero gli Etruschi. Particolare attenzione al percorso del fiume Chiascio, che nasce presso il Monte Cucco, al Passo della Scheggia e, prima di gettarsi nel Tevere, riceve le acque del Rasina, del Saonda e del Tescio; infine, presso Torgiano, diviene affluente del Tevere stesso. Citando le piante, i ragazzi scrivono che nell'era terziaria si trovavano le conifere e le felci e comparvero le piante tropicali e il giunco, le querce e i platani. Poi con il successivo cambiamento del clima crebbero i castagni, le viti, i mandorli, i frassini. Per quanto riguarda la fauna comparvero, prima i mammuth e i cervidi, poi i rettili, i lupi, le faine, le volpi e l'uomo sostituì alla tradizionale caccia l'agricoltura e l'allevamento e progredì sempre di più. Prima degli Umbri c'erano i Sabini, i Sanniti, i Bruzi, gli Apuli, i Marzi che si stanziarono negli Appenini dando vita alla popolazione Osco-Umbra. Il nome "Umbri" deriva dal termine greco "Ombricoi", che significa "bagnati", sempre riferito ai tempi in cui molte zone erano lacustri. Quando gli Etruschi cominciarono ad avventurarsi in questo territorio fusero con i locali usi, lingua, costumi e religione. Reperti conservati nel Museo Archeologico di Perugia testimoniano che la presenza etrusca era evidente tra Bastia, Santa Maria degli Angeli, Assisi e Cannara. Quando l'impero romano decadde, dopo la vittoria di Annibale nella battaglia del Trasimeno, furono abbandonate tutte le bonifiche e le colture, così che le acque tornarono a occupare le terre faticosamente prosciugate. Intorno al V Secolo l'Italia fu invasa dai barbari, anche l'Umbria fu occupata e in questa zona molte persone si rifugiarono sul territorio che oggi fa parte della città di Bastia, ma che allora, circondata dalle acque, offriva un buon riparo. Proprio in questo periodo si diffuse in tutta l'Umbria il culto degli Angeli e, forse, fu da allora che gli abitanti di questa terra proclamarono

loro protettore San Michele Arcangelo.

Dico con sicurezza che da allora iniziarono a edificare la prima Chiesa del paese e si tratta con certezza di **SANT'ANGELO**, che inizialmente portava proprio il nome dell'Arcangelo. L'ultima realizzazione di questo tempio, eseguito dopo la demolizione della prima chiesa di minore ampiezza, risale al Sec.XIV. E' costituita da un'unica navata, con tetto in travature sostenute da arconi impostati su pilastri. Anticamente le pareti erano quasi tutte ricoperte da affreschi votivi di scuola umbra, che sono stati tutti distaccati e conservati in altri luoghi sacri e in parte perduti per incuria. Sulla facciata originariamente si aprivano due portali e una finestra circolare, che ora è visibile a forma rettangolare. Nel 1984, anno di questa descrizione, Sant'Angelo era stato acquistato da privati per uso magazzino e si dovrà arrivare all' anno 2017 per ridare lustro all'edificio ad opera del Comune di Bastia.

Dopo questo antichissimo luogo, in ordine di data, venne edificato il complesso monastico Benedettino di **SAN PAOLO** (che anche noi, come a Roma, potremmo chiamare Fuori le Mura). E' la Chiesa antica del Cimitero, risalente agli inizi del secolo XII, edificata insieme al convento, dove nel 1212 si rifugiò Santa Chiara per sfuggire all'ira dei parenti che la volevano riportare e chiudere nella casa paterna degli Scifi. Ma la Santa fanciulla si aggrappò all'altare e si scoprì il capo, ormai privo dei biondi e lunghi capelli e i suoi inseguitori,

Antonietti

lettera del 14 giugno 1984: si Antonietti di Bastia,

Guida storico-artistica (Edilmond)

sconfitti, fecero dietro-front e tornarono in Assisi senza Chiara, ormai destinata al Suo Signore. Questa Chiesa, rimasta senza più il convento, fatto demolire dai Baglioni in quanto era più volte servito per nascondere soldataglie in lotta contro di loro, è conservata nella forma primitiva, edificata con pietra rosa del Subasio; ha una pianta basilicale e un'abside semicircolare, con al centro una bifora con due colonnine scolpite. Il pavimento è in mattoni e la copertura è sorretta da capriate e travature in vista. L'altare è costituito da un cippo e da una mensa. In riferimento all'evento della fuga della Santa, la tradizione vuole che il cippo originale sia stato quello che vediamo appoggiato al lato destro dell'abside, con due incavature dove Lei si aggrappò per non essere portata via dai familiari: questo evento avvenne nell'anno 1212.

Dietro l'altare c'è un residuo di affresco di scuola perugina, che raffigura la Madonna col Figlio e i Santi Paolo e Benedetto. Nella parete destra una lapide ricorda che nel 1857 il Sindaco Giuseppe Angelini destinò il terreno circostante la Chiesa a Cimitero di Bastia.
I ragazzi che hanno preparato questa importante ricerca ora passano a descrivere la terza antica Chiesa esistente nel territorio, **SANTA CROCE**, la cui costruzione fu iniziata nel 1295; esiste ancora l'atto che ricorda la riunione del General Consiglio dell'Isola Romana per approvare la richiesta dei Frati Minori di Assisi per ottenere un terreno da destinare alla costruzione di una Chiesa e di un Convento. A tal fine, poco tempo dopo l'inizio dei lavori, iniziarono i lasciti di privati cittadini per finanziare l'opera. La Chiesa, comunque, fu per lungo tempo chiamata San Corrado, a ricordo del Beato Corrado da Offida, il cui corpo era in quel tempio conservato, fino a quando fu trafugato dai perugini nel 1320 durante una delle tante guerre tra Perugia e Assisi. I Frati Minori si occuparono, oltre che della costruzione anche della decorazione: nel 1348 venne fatto dipingere un San Cristoforo; nel 1500 Tiberio d'Assisi, seguace del Perugino, eseguì un affresco sopra l'altare maggiore, che però venne perduto quando nel 1819 fu demolito l'altare stesso. Altri due affreschi li realizzarono due discepoli di Tiberio. Tra il 1827 e il 1837 furono aggiunte due cappelle laterali, una dedicata a San Giovanni Battista e la seconda- a sinistra- al SS. Sacramento. Il

campanile fu eretto molti anni dopo la Chiesa, nel 1839. L'edificio venne ampliato prolungandolo al lato dell'abside e venne sostituito il soffitto a travature in vista con volte a crociera. Il pittore Francesco Moretti nel 1859 eseguì tutte le vetrate e circa nello stesso periodo un artigiano locale realizzò il pregevole coro in noce. Alla fine dell'800 il pittore perugino Domenico Bruschi decorò le pareti in finto gotico e realizzò scene dell'Antico e Nuovo Testamento nelle cappelle laterali. L'opera più pregevole conservata in Santa Croce è senza dubbio il polittico di Niccolò di Liberatore, detto l'Alunno, che lo completò nel 1499, come risulta da data e firma. Tralasciamo la descrizione delle varie raffigurazioni, abbastanza complessa, per citare brevemente la facciata, che è in pietra rosa e bianca d'Assisi ed ha un bel portale a quattro partiture con figure lignee in bassorilievo sormontato da una lunetta anch'essa realizzata dal Bruschi e sopra un piccolo rosone. Circa nel 1850 la Collegiata si arricchì di un moderno organo a canne, con ventilazione azionata a mano, realizzato dal famoso Morettini.

(Continua nel prossimo numero)

BAR BIANCHI
oltre 60 anni di caffè

MIKIFLOWERS
PIANTE FIORI & GIARDINAGGIO
Bastia Umbra (Pg)
via E. Maiorana
tel. 075 8001058
cell. 338 7871759

BAR - PASTICCERIA - PANETTERIA - SERVIZIO RINFRESCHI
Bastiola
di Bastia Umbra
Via San Bartolo
BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960

ODONTOIATRIA
Dr. Pesaran Mohammad
e Dr.ssa Alipanah Rashin

La correlazione tra parodontite e Alzheimer

Il morbo di Alzheimer è una malattia neurodegenerativa che determina un progressivo declino delle funzioni cognitive. La parodontite, nota anche come piorrea, è un'infezione batterica polimicrobica, che colpisce il parodonto, ovvero i tessuti e le strutture che sostengono il dente, che - se non curata - porta alla perdita dei denti. In Italia la prevalenza della malattia parodontale (compresa anche la gengivite) è molto elevata, avvicinandosi al 60%, di cui una parte notevole (10-14%) nelle forme gravi o avanzate. Il processo che porta allo sviluppo del morbo di Alzheimer, su base infiammatoria cronica, è complesso e multifattoriale, analogamente a quanto avviene per la parodontite con cui diversi studi suggeriscono un'associazione. È stato ipotizzato che livelli elevati di anticorpi dei batteri paradontali nei pazienti parodontopatici comporterebbero un aumento di molecole infiammatorie in altre parti del corpo collegabili a loro volta a più gravi tassi di declino cognitivo nell'Alzheimer. Un altro meccanismo ipotizzato riguarda la diffusione in circolo di specie batteriche parodontopatogene, quali le spirochete, la cui presenza è stata trovata nel tessuto cerebrale di pazienti affetti da morbo di Alzheimer. Quindi possiamo affermare che dal trattamento paradontale potrebbe beneficiare anche il trattamento dell'Alzheimer e che prendersi cura dei propri denti, significa tendere la mano (anche) al proprio cervello.

Studio Dentistico Assisi
S. Maria degli Angeli
Via S.Bernardino da Siena, 41
075.8044571 Seguici su Facebook
www.studiodentisticoassisi.it

Comune di
Bettona
terrenostre | 40
numero 1 - FEBBRAIO 2019

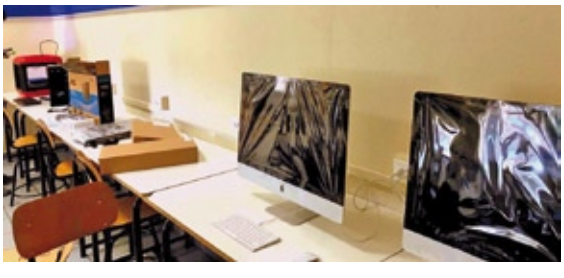
Istituto Comprensivo di Torgiano e Bettona

TRA TRADIZIONE E MODERNITÀ

Un percorso di innovazione e miglioramento degli ambienti scolastici, nonché in un processo di ripensamento delle strategie didattiche in uso in tutti i gradi di scuola, al fine di rendere l'approccio pedagogico più efficace e adeguato agli stili di apprendimento dei ragazzi di oggi

Pagina a cura di MICHELA PROIETTI

Coniugare tradizione e modernità è la sfida che caratterizza l'Istituto Comprensivo Torgiano-Bettona sin dalla sua nascita, avvenuta ormai cinque anni fa.
La partecipazione a vari progetti sperimentali promossi dall'Ufficio Scolastico Regionale o direttamente dal MIUR ha portato nel corso degli anni molti docenti a riflettere sulle proprie pratiche e a mettersi in gioco per rendere l'esperienza scolastica più coinvolgente e stimolante per tutti gli alunni. Samsung Smart Future, Erasmus+ KA1, Ambienti Si Ricerca, Tutti al Museo - Il Museo per Tutti, progetti PON e progetti legati al Piano Nazionale Scuola Digitale sono solo alcune delle azioni a carattere pluriennale che hanno accompagnato la trasformazione dell'istituto, anche arricchendo i plessi di dotazioni tecnologiche e ambienti didattici altamente innovativi. Nell'anno scolastico 2016/17 nel plesso di Scuola Primaria di Passaggio di Bettona è stata inaugurata un'aula multimediale "3.0", con lavagna interattiva, postazioni pc per la fruizione in piccolo gruppo e arredi colorati e facili da spostare per adattarsi a diversi setting didattici. Dallo stesso anno tutti i plessi sono dotati di collegamento a internet a banda ultralarga, grazie alla convenzione con la ditta BluSky e alla collaborazione delle amministrazioni comunali. In tutte le aule di scuola primaria e secondaria di I grado sono disponibili proiettori interattivi o in alternativa postazioni pc fisse o mobili, per consentire sia la tempestiva compilazione del registro elettronico sia l'accesso al web da parte di ogni classe, al bisogno.
Il 9 febbraio 2019 presso il plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Passaggio di Bettona si inaugurerà un altro spazio molto importante: l'Atelier Creativo, realizzato anche grazie al contributo dell'amministrazione comunale, di vari soggetti privati del territorio e dalla sempre molto attiva associazione GenitoriPiù. Dotato di stampante 3D, laser cutter, tavolette grafiche, nuovissimi hardware e software per la grafica digitale, video e fotocamera digitali nonché attrezzatura per riprese e realizzazione di video editing sofisticati (ad es. "*green screen*"), l'Atelier metterà a disposizione di tutti gli alunni e dei loro docenti innumerevoli possibilità di esprimere la propria creatività avvicinando adulti e ragazzi alla conoscenza di strumenti digitali molto potenti, in grado di arricchire in modo significativo e concreto l'apprendimento.
Proprio questo nuovo ambiente ospiterà le attività del progetto PON "*Viaggio 2.0 alla scoperta di olio e vino*" che partirà con il primo dei cinque moduli previsti nel mese di febbraio, permettendo a un gruppo di 20 studenti della secondaria di cimentarsi con robotica, pensiero computazionale e creazione di prodotti multimediali al servizio della promozione turistica del territorio e delle sue preziose risorse. Le competenze digitali vengono affrontate a 360° grazie anche ai bandi di concorso della Cassa di Risparmio



di Perugia che la scuola ha vinto, con i quali viene finanziato un corso rivolto sia ai docenti che ai genitori sull'uso delle nuove tecnologie dal titolo "*Tutti in rete, consapevolmente*". Il corso - cui già molte famiglie si sono iscritte - sarà tenuto dall'esperta Sonia Montegiove e si terrà nell'"aula 3.0" della Primaria di Passaggio in orario serale a partire dal prossimo giovedì 21 febbraio per sette incontri a cadenza settimanale.
Il cammino intrapreso prosegue senza interruzioni. L'Istituto ha da poco appreso di aver vinto un nuovo finanziamento MIUR di ¤20.000 per la realizzazione di un ulteriore ambiente innovativo e resta in attesa dell'esito del bando ministeriale "*Curricoli Digitali*", dopo aver brillantemente superato, insieme ad altri due istituti con cui è in rete, la prima severissima fase di selezione.
I passi decisi verso l'innovazione compiuti sinora hanno fatto sì che la scuola sia per il secondo anno consecutivo inserita tra gli istituti individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria come "*scuole che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica, capaci di suscitare motivazione, interesse e desiderio di impegnarsi in azioni di miglioramento e ricerca*". Queste scuole - solo 9 in tutta la regione - ospiteranno i docenti in anno di prova che hanno fatto richiesta di effettuare attività di visiting come parte del loro percorso formativo. L'istituto Torgiano-Bettona ne ospiterà il numero più grande, ben 10 docenti distribuiti nei tre gradi di Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado. Un riconoscimento concreto dell'impegno profuso dall'intera comunità educante e dalle istituzioni che la sostengono.

(Si ringrazia per la collaborazione Silvia Mazzoni)

STUDIO LAMBERTO CAPONI
+39 075 9869000
studiocaponi@gmail.com
+39 347 3659763
via Assisi, 64 06084 Bettona (PG)

Nuovo Usato
AUTOSALONE
MARTELLINI AUTO
ORGANIZZATO FIAT VENDITA & ASSISTENZA
Viale Michelangelo, 19
Tel. 075 8037004/8037017
Fax 075 8037017
PALAZZO DI ASSISI (Pg)

L'Unione Radioamatori Italiani (U.R.I.) si rinnova

Gettate le basi per costituire un coordinamento tra le varie competenze operative nel territorio operanti nel settore della sicurezza e dell'emergenza

di LAMBERTO CAPONI

L'attività radioamatoriale è una delle pratiche più antiche nel campo delle telecomunicazioni. Riconosciuta nel 1927 dalla Conferenza della International Telecommunication Union (I.T.U.) di Washington come "Servizio" internazionale, rappresenta anche per lo Stato Italiano un valido aiuto in tutte le situazioni di calamità, con l'impiego nelle strutture della Protezione Civile nel fornire un supporto professionale alle telecomunicazioni di emergenza. Esiste da anni nel Comune di Bettona un discreto gruppo di associati all'U.R.I. (Unione Radioamatori Italiani) che si sta ampliando costantemente, allargando la propria attività di volontariato e promuovendo iniziative di collaborazione e di supporto con altre associazioni operanti a livello locale e nazionale, tra cui l'R.N.R.E. (Raggruppamento Nazionale Radiocomunicazioni di Emergenza), il Gruppo Comunale Protezione Civile di Bettona, il C.O.T.A. (Carabinieri On The Air - Associazione Radioamatori Carabinieri), e il Nucleo Cinofilo Vettonia.

L'idea di costituire un coordinamento tra le varie competenze operative facenti capo all'U.R.I. di Bettona, è stata accolta con entusiasmo da parte di alcuni rappresentanti di questi gruppi, riunitisi lo scorso 19 gennaio in una nuova sede a Passaggio di Bettona per un incontro conviviale, durante il quale sono state gettate le basi per la promozione di iniziative comuni e combinate, oltre che per un fitto programma di eventi formativi.

Di fondamentale importanza è stata la possibilità offerta agli associati, di entrare a far parte del R.N.R.E., dopo aver frequentato un corso propedeutico di mezza giornata tenuto dal Coordinatore nazionale Sig. Santevecchi Gianni. Il Raggruppamento Nazionale Radiocomunicazioni di Emergenza è sorto con lo scopo di meglio organizzare e coordinare le attività di radiocomunicazioni in emergenza tra le varie Associazioni e rappresentare un'unica interfaccia operativa nei confronti del Dipartimento Nazionale in caso di richieste di interventi, garantendo altresì una preparazione adeguata e una omogeneità operativa tra i volontari. L'R.N.R.E. coordina ed indirizza la collaborazione tra le Associazioni ed i gruppi che ne fanno parte, in modo da fornire il miglior supporto possibile agli interventi di Protezione Civile, sia in ambito nazionale che internazionale. È inoltre dotato in di una struttura in grado di intervenire in tempi rapidi e con le apparecchiature atte a garantire le comunicazioni, sia con mezzi propri che di proprietà privata in comodato d'uso. Particolare menzione merita la "valigetta satellitare", impiegata nella ricerca di dispersi in caso di calamità naturali, che permette l'individuazione dei telefoni cellulari, se in funzione. Un automezzo dotato di questa ed altre sofisticate strumentazioni è a disposizione dell'Associazione locale U.R.I. di Bettona, impiegato anche recentemente nel terremoto di Amatrice, dove è stato possibile individuare oltre trecento dispersi sotto le macerie e ricostituire il collegamento telefonico e telematico di uno dei comuni interessati dal sisma.

Ma l'attività radioamatoriale non si limita all'aspetto sociale, il radiantismo rappresenta un'occasione unica di amicizie nate per così dire "sull'onda", che possono consolidarsi di persona al di fuori e al di sopra di differenze attitudinali, geografiche ed etniche.

NUMERI UTILI

Nicola Sanna (Presidente nazionale U.R.I.) 338.9020423
Gianni Santevecchi (Coord. naz. R.N.R.E.) 393.5398659
Lamberto Caponi (Presid. sez.U.R.I. Bettona) 347.3659763
Marco Ceccomori (Presid.sez.C.O.T.A. Bettona) 331.3684966
Filippo Piselli (Coordinatore Gruppo Comunale Pro. Civ. Bettona) 338.8942085
Francesco Bartoli (Responsabile Gruppo Cinofilo Vettonia) 347.5045976

Comune di
Cannara
terrenostre | 42
numero 1 - FEBBRAIO 2019

ELEONORA TACCUCCI, giovane talento della Banda Musicale

La storia d'amore col suo strumento, il corno francese, è iniziata nel 2010

di SONIA BALDASSARRI

Diciotto anni compiuti lo scorso sette gennaio, semplice, genuina, viso acqua e sapone e sguardo dolce. É dedicata ad Eleonora Taccucci questa pagina di Terrenostre, il giovane talento di cui la Banda Musicale di Cannara è orgogliosa. Nonostante la giovane età Eleonora ha già raccolto numerose soddisfazioni, la storia d'amore con la musica e quindi col suo strumento, il corno francese, è iniziata nel 2010, da lì non si è più fermata, ha studiato e studia a testa bassa, sacrificando gli amici e tempo libero. Eleonora, sebbene vanti un curriculum di tutto rispetto, ha conservato la spontaneità e la bontà d'animo che la contraddistinguono sin da bambina. Se sei poco più che adolescente ed inizi ad assaporare il gusto del successo montarsi la testa è facile, ma lei no. Lei è rimasta la ragazza gentile e garbata innamorata dei suoi genitori e della sorella Ilaria con la quale condivide la passione per la musica, la ragazza semplice e vera che si emoziona quando ringrazia mamma e papà che la sostengono in questo percorso. Eleonora è al quarto anno di Liceo Scientifico con indirizzo Scienze applicate a Foligno, la sua giornata è scandita da ritmi piuttosto elevati, ma lei, grazie ad un'organizzazione certosina, riesce a portare avanti tutto con successo. Le gratificazioni musicali vanno di pari passo ad un rendimento scolastico ottimo.

"*La sveglia suona alle sette ed inizio a correre. Di corsa la colazione, di corsa a prendere il pullman, che se va bene non perdo* – ride – *dalle 8.00 alle 13.15 a scuola, poi di corsa a casa, di corsa mangio e di corsa vado a Scuola di Musica. A Scuola a Cannara ci sto tutti i pomeriggi tranne il martedì. Quando torno non è finita perché ci sono da fare i compiti per il giorno dopo, compiti che il più delle volte mi impegnano anche dopo cena*".

Verrebbe spontaneo dire che almeno il fine settimana è dedicato alla vita privata e allo svago, invece non è così, perché Eleonora nel giugno 2018 è entrata a far parte della JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ed il sabato, e a volte anche la domenica, è a Roma.

"*Il mio maestro Stefano Olevano mi propose di sostenere l'audizione, onestamente io ero titubante poiché non credevo di riuscire a passare, invece è andata bene, oltre ogni aspettativa. Entrare a far parte dell'orchestra ha inevitabilmente aumentato i miei impegni, ammetto che conciliare tutto a volte è faticoso, ma quando arrivo a Roma e mi siedo per iniziare le prove la gratificazione che sento mi ripaga di tutti i sacrifici e le rinunce*".

Il 14 dicembre scorso Eleonora ha preso parte al Concerto di Natale, trasmesso dalla Rai, della JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nell'Aula di Montecitorio, un'esperienza che l'ha toccata e che ad oggi ancora la emoziona.

"*Non pensavo che sarei stata convocata, invece un giorno tornando da scuola ho trovato sul tavolino un foglio, una mail stampata da papà, quando ho visto lo stemma dell'Accademia non l'ho neanche preso in mano tanto ero sicura che non mi avevano convocata, mamma invece ha insistito che leggessi. Quasi sono svenuta dalla gioia nel vedere il mio nome in lista. È stata un'esperienza unica che mi porterò dentro per sempre, ero emozionatissima ma la vicinanza dei miei genitori ed il sostegno dei nonni, che da casa facevano il tifo per me, mi hanno spinto a dare il massimo*".

Eleonora sta frequentando il sesto anno del Conservatorio di Siena. Sul suo futuro e su quella che sarà la scelta una volta terminato il Liceo ha le idee molto chiare.

"*Essendo la Scuola di Musica di Cannara convenzionata col Conservatorio di Siena, ho la possibilità di studiare qui e anche di dare tutti gli esami a Cannara tranne quelli di passaggio per i quali devo recarmi a Siena. Quando finirò gli esami pre-accademici ho intenzione di continuare ed iscrivermi al corso accademico al termine del quale conseguirò il relativo diploma. La musica è la mia vita ed intendo farne in futuro anche il mio lavoro*".

Da quando si è iscritta alla Scuola di Musica nel 2010 il percorso di Eleonora è stato tutto un crescendo di esperienze, concorsi, masterclass, campus, festival … che l'hanno formata come musicista e la stanno trasformando in una giovane donna determinata e sicura di sé.

"*Ringrazio mamma e papà perché mi sono sempre vicini, in tutto e per tutto, il maestro della Scuola di Musica Francesco Verzieri perché notando in me un talento particolare mi ha spinto ad intraprendere questa strada ed il mio maestro di strumento Stefano Olevano*".

Carrozzeria S.C.B. s.r.l.
di Stoppini Corba Botticchia
BAA ITALIA ASSISTANCE
SERVIZIO MACCHINA SOSTITUTIVA E NOLEGGIO- ASSISTENZA E PRONTO INTERVENTO
Valerio 335.7218507
Valter 339.2314956
Francesco 338.1581400
Via Intorno Fosso ex Area Bonaca
06033 Cannara (PG)
Pronto Intervento: 348.1136710
Tel. 0742.72769 Fax 0742.459325
email: carscb@libero.it

Bamip
COSTRUZIONE E VENDITA ATTREZZATURE EDILI
BAMIP s.n.c. di M. A. Bugiantella & C.
Via Stradone (Zona Artigianale) 06033 CANNARA (PG)
Tel. 0742. 720148 - 0742. 720421 - 0742. 720422 FAX 0742. 720213
Mail: bamip@libero.it Sito internet: www.bamip.it

BLUE Sky
BAR GELATERIA PASTICCERIA
Tel. 0742.72553
ORGANIZZAZIONE EVENTI - FESTE - COMPLEANNI

Banda Musicale di Cannara

Il Barbiere di Siviglia fa sold out In cantiere un concerto su Fabrizio De Andrè

Verzieri: "*La banda è una formazione versatile in grado di suonare tutti i generi musicali*"

di S. BAL

Inizio d'anno col botto per la Banda Musicale di Cannara, il tradizionale appuntamento annuale col Concerto di Capodanno ha riscosso un successo straordinario. In un Teatro Thesorieri gremito di gente, lo scorso sei gennaio, i ragazzi del presidente Andrea Mercanti hanno deliziato il pubblico entusiasta con la versione bandista del *Barbiere di Siviglia* del Maestro Lorenzo Pusceddu che ha diretto l'esibizione. Lo spettacolo è stato arricchito dalla presenza di cantanti che rappresentano il meglio in Umbria: Giulio Boschetti, Tullia Maria Mancinelli, Davide Sotgiu, Diego Savini, Alessandro Avona e Chiara Franceschelli.

Abbiamo incontrato il direttore della Banda e della Scuola di Musica Francesco Verzieri, colui che con impegno, amore, determinazione e coraggio ha preso per mano i suoi ragazzi e li ha condotti fin sul palco del teatro cittadino per una serata che rimarrà impressa per molto tempo nella mente e nel cuore di Cannara.

"*Nel 2018 ricorrevano i centocinquanta anni dalla morte di Gioacchino Rossini per cui abbiamo pensato di omaggiarlo con questa esibizione* – spiega Francesco Verzieri – *è stato un progetto ambizioso al quale abbiamo lavorato circa tre mesi. Organizzare il tutto non è stato semplice poiché gli aspetti da valutare erano molteplici. Prima di tutto si è parlato con Marco Andreoli per studiare un ampliamento del palcoscenico, poi abbiamo analizzato la fattibilità pratica ed anche artistica di realizzare un' opera di questa caratura. Quando il consiglio direttivo ha dato il via libera siamo partiti. In qualità di direttore artistico ho pensato di abbinare una fase di prove e studio con me ad un' altra di rifinitura con il maestro Pusceddu in persona, il quale è venuto per una prova intensiva il 15 e 16 dicembre poi è tornato il 5 gennaio per la prova generale ed il 6 per la direzione della serata. Per noi è stato un onore aver collaborato con uno dei più noti compositori ed arrangiatori di musica per banda a livello nazionale ed europeo*".

Un capolavoro teatrale che ha riempito di orgoglio il Concerto Musicale "Francesco Morlacchi".

"*La banda ha suonato molto bene per cui non possiamo che esserne fieri e mi sento di parlare anche a nome del presidente Mercanti. Oltre a questo ciò che ci rende fieri è che erano presenti anche maestri di altre bande umbre ed il presidente della banda di Tolentino che è un didatta della musica. Mi sento di poter affermare senza presunzione che la Banda di Cannara è un punto di riferimento in Umbria. Abbiamo un organico molto giovane e questo ci permette di guardare al futuro con ottimismo e di pianificare obiettivi ambiziosi da raggiungere*".

Il direttore Verzieri ci parla poi del progetto al quale la Banda sta lavorando in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Cannara-Bettona.

"*Stiamo pensando di organizzare per il prossimo due giugno un concerto, che coinvolga la Banda e gli studenti della Scuola di Cannara, in onore di Fabrizio De Andrè ricorrendo il ventesimo anniversario dalla sua scomparsa. È un progetto ambizioso, una vera e propria sfida, perché coordinarli tutti non sarà semplice ma sono convinto dell' ottima riuscita. Lo scopo è avvicinare chi magari non è appassionato di brani originali per banda o musica operistica, per far capire che la banda è una formazione versatile in grado di suonare tutti i generi musicali. Pensiamo che in questo modo si possa trarne un duplice effetto, da una parte incrementare gli allievi della Scuola di Musica e dell' altra avere un ancora più ampio seguito alle nostre esibizioni*".

A proposito di iscrizioni il direttore si dice soddisfatto dei numeri registrati nell'anno scolastico in corso 2018/2019.

"*Le iscrizioni sono in aumento grazie al progetto Do.Re.Mi curato da Emanuele Verzieri e Debora Contini. Ha contribuito a nuove iscrizioni anche il corso pomeridiano di strumento svolto in collaborazione con l' Istituto Comprensivo, abbiamo creato anche una Banda scolastica*".

Francesco Verzieri chiude con un'anticipazione.

"*Stiamo provando ad organizzare, per l' estate, un concerto in collaborazione con bande umbre e non solo sul luogo della Predica agli uccelli, Piandarca*".

CENTRO SOCIALE CANNARA

Paola Ciotti: *"Il centro sempre più punto di riferimento"*

Il bilancio 2018 si è chiuso più che positivamente. Festa del socio e Festa dei nonni i prossimi appuntamenti del 2019. La lettura al primo posto così come i servizi di trasporto per le persone in difficoltà e l'accompagnamento dei bambini della Scuola d'Infanzia I.R.R.E.

di SONIA BALDASSARRI

Con la presidente del Centro Sociale Paola Ciotti abbiamo parlato degli obiettivi e degli impegni dell'associazione per l'anno appena iniziato e si è tracciato un bilancio di quello passato. Il Centro Sociale di Cannara è sempre più un punto di riferimento per tutti coloro, che per ragioni diverse, si trovano a vivere un momento di difficoltà. Il 2018 è stato un anno denso di appuntamenti, dalle iniziative ludico-ricreative, alla tutela della salute mentale dell'anziano, passando per gli eventi culturali. L'associazione vive grazie al sostegno di quei volontari che quotidianamente si dedicano ad azioni di utilità e solidarietà sociale.

"*Il successo riscosso dalle iniziative promosse lo scorso anno ci ha spinto a riproporre anche nel 2019 il medesimo programma* – spiega Paola Ciotti – *molto partecipata ad esempio è stata la Festa dei nonni. Uno degli obiettivi del Centro è appunto lo scambio intergenerazionale. Visto come opportunità di crescita intendiamo favorirlo con iniziative di questo genere. Tra qualche giorno, domenica 17 febbraio, a partire dalle 15.30 ci sarà, presso la nostra sede, la consueta Festa dei Soci, in quell'occasione chi vorrà potrà sottoscrivere la tessera annuale. Il numero di iscritti registrato nel 2018 è un altro motivo di vanto per noi, un così largo consenso da parte dei cittadini cannaresi lo leggiamo come un attestato di stima per il lavoro che svolgiamo, speriamo di riuscire a confermare anche quest'anno tale dato. Lo scorso novembre il Centro Sociale di Cannara ha ricevuto un riconoscimento da parte dell'Ancescao Regionale per aver contribuito alla sua crescita*".

La novità principale del 2018 è stata la nascita, all'interno del Centro Sociale, di un Circolo di Lettura organizzato da alcuni amanti del libro.

"*Lo scopo principale del Circolo è incoraggiare l'amore per la lettura, in un mondo dove la tecnologia sta togliendo sempre più il piacere di assaporare un bel libro. Gli incontri sono anche momenti di condivisione, confronto e quindi arricchimento tra persone di età ed estrazioni sociali e culturali diverse. Il Circolo di Lettura ha lanciato il progetto di Bibliocasetta cioè la creazione di piccole casette di legno dove prendere e lasciare dei libri, ne abbiamo inaugurate già due, una al teatro ed una qui da noi, e devo dire c'è un apprezzabile movimento di libri presi e portati. Il Circolo ci ha permesso di instaurare un bellissimo rapporto col Teatro Thesorieri, e quindi con Marco Andreoli, e con il Museo di Cannara, poiché molti eventi, tra i quali la presentazione di due libri di scrittori del territorio, sono stati messi in piedi grazie ad un lavoro collettivo. La lettura è cultura e noi intendiamo portare avanti anche nel 2019 queste serate di discussione su libri letti come momenti in cui affrontare temi di attualità*".

***Da sinistra** - Tommaso Virgini presidente Coordinamento Comprensoriale ANCESCAO Foligno, Paola Ciotti e Mirada Pinchi presidente Coordinamento Regionale ANCESCAO*

Svariati sono i servizi del Centro Sociale a beneficio della collettività.

"*Sempre più richiesto è il servizio di trasporto, con il nostro pulmino, di persone con difficoltà motorie. Il Centro è attivo nel territorio anche con la distribuzione del pacco alimentare in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali, senza dimenticare poi che noi offriamo i presidi sanitari a chiunque ne avesse necessità. Anche quest'anno è partito il corso di ginnastica mentale Attivamente, coloro che hanno partecipato gli anni scorsi sono tornati perché ne hanno tratto benefici. Inoltre, siamo presenti in qualità di accompagnatori dei bambini della Scuola dell'Infanzia I.R.R.E. durante il servizio di trasporto pomeridiano*".

Per il prossimo 24 novembre è in calendario il rinnovo del Consiglio Direttivo.

"*Colgo l'occasione per invitare chiunque abbia voglia e tempo da dedicare agli altri ad avvicinarsi all'Associazione, il Centro vive grazie al contributo dei volontari. Pian piano si dovrà iniziare a pensare ad un ricambio generazionale all'interno del Consiglio, è bene che le forze giovani e fresche assumano ruoli di responsabilità, un ricambio non potrà che essere salutare per il Centro. In ultimo, un ringraziamento doveroso anche ai privati, alle ditte del territorio ed alle associazioni che, col loro contributo economico, hanno aiutato il Centro a svolgere la sua attività*".

CENTRO SOCIALE CANNARA
Associazione di Promozione Sociale
VIA COSTANZA BAGLIONI, 111 - 06033 CANNARA (PG)
TEL. 0742 730161 centrosocialecannara@libero.it

CTS electronics
SICUREZZA STRADALE
Voc. Stradone
Zona Artigianale
06033 Cannara (PG)
Tel. 0742.730224
Fax 0742.731305
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it

TEATRO THESORIERI

In programma un calendario fitto di eventi

MARCO ANDREOLI: "Da qui a giugno ospiteremo circa settanta spettacoli tra rassegna e fuori rassegna". Attesa per lo spettacolo *Ionica* di ALESSANDRO SESTI, l'11 aprile, dedicato a coloro che hanno il coraggio di denunciare la pressione della mafia

di S. Bal.

In questo numero di Terrenostre torna il nostro immancabile appuntamento con la rubrica di approfondimento teatrale. Abbiamo incontrato il direttore del Teatro Thesorieri Marco Andreoli e, l'attore e drammaturgo, nonché direttore artistico Alessandro Sesti, fresco di un'esperienza forte e toccante vissuta in prima persona che a breve diventerà uno spettacolo teatrale, da lui stesso scritto ed interpretato. La drammaturgia dello spettacolo intitolato *Ionica* è curata da Alessandro con la collaborazione di Alfonso Russi, un uomo che ha lavorato con la squadra antimafia di Catanzaro per sei anni. Prima di lasciare la parola a Marco Andreoli, col quale parleremo dei successi e delle soddisfazioni che il teatro sta raccogliendo quest'anno con la stagione "*Volume I*" dedicata a Fabrizio De Andrè, **apriamo, con un emozionato Alessandro Sesti, una pagina, tanto dolorosa quanto vera, che parla di mafia. Lo lasciamo parlare senza interruzione alcuna.**

Alessandro Sesti

"È la storia di Andrea Dominijanni, un testimone di giustizia calabrese che vive sotto scorta dal 2015. Alcune settimane fa mi sono recato a Sant'Andrea Apostolo dello Ionio per incontrarlo, poiché dalla sua storia ne sto traendo uno spettacolo teatrale. La prima impressione che ho avvertito è che, dove arriva la ndrangheta, le cose non sembrano, sono, vuol dire che qualcosa di strano sta realmente accadendo. Andrea è una persona che per anni ha subito la pressione della ndrangheta, lo ha fatto con forza per trent'anni e alla fine ha deciso di ribellarsi. Dominijani ha capito che doveva denunciare nel momento in cui stava avvenendo un passaggio di testimone sia nella propria famiglia che in quella del boss, lì ha capito che non poteva lasciare ai suoi figli ed ai suoi nipoti questa pesante eredità. La denuncia ha portato all'arresto di otto capi cosca. Dal mio viaggio in Calabria sono tornato da una parte arricchito, perché Andrea è un uomo straordinariamente forte, dall'altra devastato nell'anima perché ho potuto toccare con mano l'orrore in cui vivono le persone che la mafia tiene sotto scacco". **Parliamo con Alessandro circa un'ora, lui, a ruota libera, ci anticipa particolari del suo spettacolo, ma in questo articolo non sveliamo nulla, vi invitiamo a seguirlo a teatro il prossimo 11 aprile, alle ore 21.15.**

Marco Andreoli

"Il Teatro Thesorieri di Cannara ospiterà la prima del mio spettacolo, che fa parte di una manifestazione nazionale chiamata "LiberaIdee" organizzata da Libera. L'11 aprile sarà presente anche Andrea Dominijanni ed il commissario Luigi Portesi colui che lo ha convinto a denunciare. Di Portesi mi è rimasta impressa una frase che mi ha detto: nella lotta alla mafia niente è poco. L'obiettivo dello spettacolo è divulgare al massimo questa storia per poter un giorno arrivare a chiedere al Ministero di aggiungere una legge per gli appalti, istituire cioè una premium list, una lista di tutti quei cittadini che denunciano, perché una volta spezzato il legame con la mafia il rischio che si corre è proprio quello di non riuscire più a lavorare".

Concludiamo l'intervista con Marco Andreoli.

"Quest'anno stiamo raccogliendo i frutti di tanto lavoro, un percorso iniziato tre anni fa. Da qui a giugno ospiteremo circa settanta spettacoli tra rassegna e fuori rassegna, grosse soddisfazioni le stiamo ricevendo anche dai laboratori teatrali per bambini e per adulti. I laboratori per adulti hanno triplicato gli iscritti rispetto all'anno scorso, ottenendo pure tante conferme da parte di chi ha frequentato in passato. L'aspetto che più ci gratifica è che sentiamo forte la vicinanza dei cannaresi".

E.D.I.T.E.C.
EDILIZIA IMPIANTI TECNOLOGICI s.r.l.
ED.I.TEC s.r.l. Via Borgo G. Mazzini snc - 06033 Cannara (PG)
Tel. 0742 72875 - E-mail: editec.vanni@gmail.com

effelle
ANTINCENDIO
Estintori
Porte REI
D.P.I.
BASTIA UMBRA
339 8436291
338 8208185

Un'eccellenza della sanità umbra

Ambulatorio stomizzati e riabilitazione pavimento pelvico

Lo stomaterapista Stefano Frascarelli

di STEFANO PICCARDI

Al Palazzo della Salute di Bastia, è attivo un servizio estremamente prezioso, a cui si rivolgono da tutta la regione, i pazienti portatori di stomia. Con il termine stomia si indica il risultato di un intervento chirurgico, a seguito di una severa patologia, per mezzo del quale viene creata un'apertura a livello addominale in grado di mettere in comunicazione l'apparato intestinale (stomie intestinali) o quello urinario (stomie urinarie) con l'esterno.
Le persone afflitte da questa condizione hanno bisogno di un'assistenza finalizzata non solo all'aspetto fisico ma soprattutto a quello psicologico attraverso un rapporto di fiducia con l'infermiere stomaterapista che riduca lo sconforto e restituisca una nuova consapevolezza di sé. L'ambulatorio di Bastia, nato nel 2000, diretto dal Dr. Maurizio Ciarfuglia, vede impegnati quotidianamente il Coordinatore stomaterapista Stefano Frascarelli e le infermiere Lucia Pettirossi e Linda Mellussi. L'infermiere stomaterapista è un professionista con una formazione specifica post laurea, che si occupa della persona con problematiche proctologiche o con disfunzioni del pavimento pelvico portatrice di stomia, attraverso specifici interventi di prevenzione, cura, riabilitazione ed educazione.
L'ambulatorio di Bastia tra l'altro, è l'unico in Umbria dedicato alla riabilitazione dell'incontinenza urofecale nell'uomo e nella donna, una condizione sempre più diffusa nella popolazione anche in età giovanile, a seguito di interventi sull'apparato urinario e genitale (prostatectomia, prolasso, rettocele, ecc.). Dal 2016 ad oggi i pazienti seguiti sono passati da 715 a 1024 mentre le prestazioni erogate, da 2975 sono cresciute fino a 3926. L'aumento delle prestazioni è stato determinato anche dal nuovo Sistema per elettrostimolazione e biofeedback wireless, per la riabilitazione del pavimento pelvico, apparecchio di grande efficacia, presente in pochissimi centri in Italia, tra cui l'Ospedale San Raffaele di Milano. L'ambulatorio è aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13.00 e il martedì anche di pomeriggio, dalle 15.00 alle 18.30 e vi possono accedere tutti i cittadini muniti della richiesta del medico di famiglia anche per una semplice valutazione specialistica.

Le ragazze e i ragazzi del '68 - Il 14 dicembre 2018

le ragazze e i ragazzi del '68 di Bastia Umbra si sono ritrovati insieme per festeggiare l'importante traguardo dei 50 anni. La foto di gruppo ricorda la bellissima serata densa di ricordi e divertimento.

(Foto di Rita Peccia)

La classe del '78 di Bastia Umbra si è ritrovata insieme lo scorso dicembre per festeggiare 40 anni, nell'accogliente location del Parco dei Cavalieri. Si è divertita scherzando e ballando a ritmo di musica anni '90. Grazie a chi si è impegnato per rendere possibile l'evento, ma anche a chi ha voluto partecipare per renderlo memorabile.

PROGETTO FUOCO

TERMOCAMINI · CALDAIE · STUFE A PELLET

APPROFITTA DEGLI INCENTIVI DEL CONTO TERMICO!

Ti aspetta un rimborso fino al 65%

BASTIA UMBRA

Via dei Tigli, 8 - **Tel. 075 8012924**

www.progettofuoco.net

TUTTO QUELLO CHE DESIDERI PER LA TUA CASA

Saba
ARREDAMENTI
dal 1933

Vieni a trovarci al nostro stand
Padiglione 7

EXPOCASA
ARREDARE, COSTRUIRE, RISTRUTTURARE

Via Roma 56 / 58 | **VALFABBRICA** (PG) | tel. 075 901233 | info@sabamobili.com | **www.sabamobili.com**

STUDIO GRAFICO inchiostro +39 075 9029022